terre di
confine
filmfestival
XI edizione

Colombia
el río / su riu
il nuovo cinema colombiano e il fiume

Proiezioni / Mostre / Dibattiti / Laboratori / Musica

Cagliari, Oristano, Solarussa, Sassari, Asuni
2, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18 marzo 2018

terre di confine filmfestival
XI edizione

Direzione Artistica: **Marco Antonio Pani**
Progetto: **Giuseppe Loche**
Coordinamento organizzativo: **Alberto A. Loche**
Organizzazione: **Associazione culturale Su Disterru onlus**

su disterru ONLUS

© 2018 Su Disterru onlus. All rights reserved.

Le immagini qui rappresentate sono copyright dei rispettivi autori
Immagine di copertina: **Copyright Jaime Ochoa**
Realizzazione grafica: **Filippo Sanna**
Progetto sito web: **Matteo Rinaldi per www.officinaimmagine.it**
Comunicazione web e community management:
Carla Caprioli e Patrizia Garau

Con il patrocinio e il contributo di:
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Comune di Asuni, Comune di Solarussa

GOBIERNO DE COLOMBIA

Commissione europea

Rappresentanza in Italia

Si ringraziano: BOGOSHORTS, Società Umanitaria Cineteca Sarda, Associazione Culturale Imparis-Solarussa, Osvic, Centro Servizi Culturali Unla, Cantina Contini, Riso Falchi, Centro commerciale Auchan Olbia Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio dell'Università di Cagliari, Celcam / Centro per l'Educazione ai Linguaggi del Cinema, degli Audiovisivi e della Multimedialità di Cagliari, Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari, Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari, Scuola Media "San Donato" di Sassari, Universidad de Medellín

Colombia
el río / su riu
il nuovo cinema colombiano e il fiume

Terre di confine filmfestival è ormai diventato, pur nella sua piccola dimensione, un importante evento dedicato al confronto/incontro tra realtà cinematografiche apparentemente lontane.

Il festival è indirizzato a favorire la fruizione e l'approfondimento di una forma d'arte che produce opere di grande spessore, influenza il nostro immaginario, guida il nostro modo di analizzare e capire la realtà.
Quello del confine, sia esso fisico, politico o concettuale, è un tema di fondo ricorrente, un *trait d'union* volto a esplorare la cinematografia recente di un altro luogo o paese, per metterla a confronto, in modo libero e volutamente disinvolto, con la produzione cinematografica della Sardegna.
Giunto alla sua undicesima edizione, dopo la Finlandia, Cuba, il Kurdistan, i Balcani, l'Africa, l'Argentina, la Romania, il cinema delle minoranze linguistiche spagnole, la Grecia e l'Irlanda quest'anno **terre di confine filmfestival** focalizza il proprio interesse sulla **Colombia**: un paese meraviglioso, attraversato da **cinque grandi corsi d'acqua** e bagnato dall'Oceano che unisce fiumi e terre, un paese dai tanti confini e dagli **infiniti contrasti**, con un recente, devastante, passato e con una forte **volontà di rinascita**.

Foto: Stefano Ferrando (progetto sPOP- Sardarch)

Luoghi e programmazione

Cagliari
Cineteca Sarda
viale Trieste 118-126

Oristano
Centro Servizi Culturali Unla
via Vittorio Carpaccio 9

Sassari
Università
piazza Università 21
Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"
via Duca degli Abruzzi 4
Piccolo Cinema San Donato
via Alessio Fontana 3

Solarussa
Scuole Medie
via Dante Alighieri 7
Casa Sanna
via Is Grazias (fronte biblioteca)

Asuni
Scuole Medie
piazza Dante Alighieri 1
Casa Porcu Cau - Centro di documentazione
via Garibaldi
MEA Museo dell'Emigrazione
via Samugheo 1
Bar Secci
via Vittorio Emanuele 6
Central Bar
piazza Dante Alighieri 3

ORISTANO
Venerdì 29 Dicembre > Museo Diocesano

18,30 - Inaugurazione del terre di confine filmfestival 2017/18 congiunta con quella della mostra dedicata al cinema dal pittore Angelo Liberati e in corrispondenza e collaborazione con la giornata di chiusura della rassegna "Il cinema siamo noi" diretta dal regista Antonello Carboni
Proiezione di **VIA CRUCIS** (97') di Harold De Vasten

CAGLIARI
Venerdì 2 marzo > Cineteca Sarda

10,30 - Conferenza stampa di presentazione del programma ufficiale del festival

Proiezione del cortometraggio **SU RIU,** spot della XI edizione realizzato con gli allievi del laboratorio di cinematografia organizzato dal festival ad Asuni/Solarussa

11,30 - anteprima della finestra di TDCFF sul festival BOGOSHORTS di Bogotá
KALASHNIKOV (fiction - 30'), di Juan Sebastian Mesa
NUHUANI (animazione - 8') di Roberto Montoya, Daniela Gómez, Carlos Mario Lozano

17,00 - Proiezione del documentario sperimentale
CORTA (documentario - 69') di Felipe Guerrero

19,00 - Proiezione del film
X500 (fiction - 108') di Juan Andrés Arango

ORISTANO
Giovedì 8 Marzo > Centro Servizi Culturali Unla

Ore 17,30 - Incontro *"La donna e il mestiere del cinema in Sardegna"* a cura di Antonella Puddu, con la presenza di professioniste del mondo del cinema sardo

19,30 - proiezione del corto
IL BAMBINO (fiction - 15') di Silvia Perra - Centro Sperimentale di Cinematografia

20,00 - Proiezione del film
NEL MONDO GRANDE E TERRIBILE (fiction - 78')
Incontro con gli autori **Mariagrazia Perria** e **Daniele Maggioni**.

SOLARUSSA
Venerdì 9 Marzo

10,00 - SCUOLA: laboratorio Panta rei ... sono sempre diverse le acque in cui ci si bagna (a cura dell'OSVIC) con proiezione di sequenze e agganci al film **Pequeñas voces**

17,30 - **Inaugurazione programma di Solarussa**, presentazione dei collaboratori del festival e degli ospiti colombiani **Carlos Tribiño** e **Jaime Manrique** e **presentazione del Festival BOGOSHORTS**, a cura del suo direttore **Jaime Manrique**, e di **Carlos Tribiño**, regista e ospite del festival

18,00 - Finestra BOGOSHORTS - Proiezione dei corti:
CAMINO DEL AGUA (fiction - 8') di Carlos Felipe Montoya
SIMIENTE (fiction - 9') di William Vega
NUHUANI (animazione - 8') di Roberto Montoya, Daniela Gómez, Carlos Mario Lozano

18,30 - Incontri col cinema sardo: chiacchierata con **Bonifacio Angius** sul set del suo nuovo film **OVUNQUE PROTEGGIMI**

19,00 - Incontri col cinema sardo: Pietro Mereu presenta in anteprima **IL CLAN DEI RICCIAI** (documentario - 70')

20,30 - Degustazione prodotti locali e **presentazione** della mostra **"IL CONFINE"** dell'artista/fotografa **Emanuela Cau**

21,30 - Lungometraggio colombiano: LA TIERRA Y LA SOMBRA (fiction - 97') di Cesar Augusto Acevedo - vincitore della "Camera d'oro" al miglior regista esordiente al festival di Cannes 2015. Breve presentazione a cura di **Carlos Tribiño** e **Jaime Manrique**

Sabato 10 Marzo

09,00 - 13,00 Possibilità di visitare il territorio di Solarussa

16,00 - Proiezione del film MATEO di María Gamboa (fiction - 86')

17,30 - Finestra BOGOSHORTS - Breve presentazione a cura di **Jaime Manrique** e Proiezione dei corti:
EL ÚLTIMO PESCADOR DE TAGANGA (fiction-animazione - 19') di Santiago Trujillo Escobar
MARINA LA ESPOSA DEL PESCADOR (fiction - 14') di Carlos Hernandez

18,15 - Incontri col cinema sardo: **Mario Piredda** presenta il suo **A CASA MIA** (fiction - 19') David di Donatello al miglior cortometraggio italiano 2017

18,50 - Lungometraggio colombiano, le origini del nuovo cinema colombiano:
LA ESTRATEGIA DEL CARACOL (fiction - 90') di Sergio Cabrera.

20,30 - **Degustazione di prodotti locali**

21,30 - Marco Antonio Pani presenta Carlos Tribiño e il suo **EL SILENCIO DEL RIO** (fiction - 79') - Miglior film colombiano al Festival Internazionale di Cartagena 2015

Domenica 11 Marzo

10,30 - CASA SANNA: Incontro: ***"Il cinema come professione: l'alta formazione per uno sviluppo del cinema in Sardegna"***
con Antioco Floris (Università di Cagliari - Celcam), Enrico Pau, Salvatore Mereu, Davide Bini e Lorenzo Hendel (Accademia di BBAA di Sassari), Sergio Scavio (Scuola Civica di Cinema di Sassari), César Cardona Cano, Alejandro Alzate Giraldo y Verónica Heredia Ruiz (Universidad de Medellin), Roberta Aloisio, Silvia Perra, Carlos Tribiño, Daniele Maggioni.
Modera Marco Antonio Pani
In chiusura: proiezione del corto di **Silvia Perra LA FINESTRA** (fiction - 24') saggio di diploma in regia cinematografica alla Scuola Nazionale di Cinema.

16,00 - CASA SANNA - Cinema per i più piccoli - La guerra e i bambini:
PEQUEÑAS VOCES (documentario/animazione - 76') di Eduardo Carrillo - Menzione d'onore al XIII Festival cinematografico dei Diritti Umani di Buenos Aires 2011 - Venice-Days - Festival di Venezia 2010

17,30 Corto sardo - Proiezione di corti realizzati nell'ambito di programmi formativi universitari:
PROTEGGITI DALL'OMOFOBIA (fiction - 3') - Università di Sassari
L'ULTIMO MIRACOLO (fiction - 20') di **Enrico Pau** - Università di Cagliari
FUTURO PROSSIMO (fiction - 18') di **Salvatore Mereu** - Università di Cagliari
a seguire proiezione del corto uruguayano invitato: **M.A.M.O.N., latinos versus Trump** di Ale Damiani

18,30 - Finestra su corto sardo e corto colombiano d'antropologia
Incontro con **Ignazio Figus** e il suo "LA CENA DELLE ANIME" (documentario - 15')
19,00 incontro con **Carlos Tribiño** e il suo "**LUX AETERNA"** (fiction - 14')

19,30 - Incontro: ***"Donde acaban los cortometrajes? (Che fine fanno i cortometraggi?)"*** breve chiacchierata con **Jaime Manrique** (direttore del festival dedicato al cortometraggio BOGOSHORTS), e **Carlos Tribiño**. **Modera Marco Antonio Pani.**

21,30 - Cinema colombiano - LA **GENTE DE LA UNIVERSAL** (fiction - 126' - V.M.18) di Felipe Aljure

SASSARI
Giovedì 15 Marzo

11,30 - UNIVERSITÀ
Proiezione di LOS NADIE (fiction - 84') di Juan Sebastián Mesa - Premio del Pubblico alla 31° Settimana della Critica, Festival di Venezia 2016:
Chiacchierata con gli studenti sul cinema colombiano di oggi insieme a **Carlos Tribiño** e **Marco Antonio Pani,** in collaborazione con **Lucia Cardone** (dipartimento di Scienze Umanistiche e sociali - Cinema, Fotografia e Televisione) e **Franco Lai** (antropologo) - invito agli studenti a partecipare alla proiezione della sera di **EL SILENCIO DEL RÍO** di Carlos Tribiño

16,00 - ACCADEMIA DI BELLE ARTI "MARIO SIRONI"
Proiezione di LOS NADIE (fiction - 84') di Juan Sebastián Mesa - Premio del Pubblico alla 31° Settimana della Critica, Festival di Venezia 2016
Chiacchierata con gli studenti sul cinema colombiano di oggi insieme a **Sergio Scavio, Davide Bini e Alessandro Cadoni** (Accademia), **Carlos Tribiño** e **Marco Antonio Pani** - invito agli studenti a partecipare alla proiezione della sera di **EL SILENCIO DEL RÍO** di Carlos Tribiño

20,30 "PICCOLO CINEMA SAN DONATO"
Proiezione de El SILENCIO DEL RIO (fiction - 90') e chiacchierata dell'autore **Carlos Tribiño** con **Sergio Scavio** e col pubblico
In chiusura: **proiezione del cortometraggio "MAIALETTO DELLA NURRA"** di **Marco Antonio Pani**

ASUNI
Venerdì 16 Marzo

10,00 - SCUOLA: laboratorio Panta rei ... sono sempre diverse le acque in cui ci si bagna (a cura dell'OSVIC con proiezione di sequenze e agganci ai film **Los colores de la montaña** e **Pequeñas voces**)

16,00 - CASA PORCU CAU - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
Inaugurazione dell'installazione "Enjoy the ride" coi video degli autori Enrico Spanu, Ferruccio Goia, Carlo Licheri, Marta Anatra

16,30 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE
Emigrazione e lavoro:
Nicola Contini presenta il suo **IL SEGRETO DELLE CALZE** (documentario - 60')

17,50 - Incontri col cinema sardo
Gaetano Crivaro presenta **EL VAGON** (documentario - 19'), di Gaetano Crivaro e Andrés Santamaria
MAMIHLAPINATAI (documentario - 21') di Gaetano Crivaro e Margherita Pisano

18,50 - Incontri col cinema sardo
Bepi Vigna, regista, sceneggiatore di fumetti e cinematografico presenta il

suo **NAUSICAA L'ALTRA ODISSEA** (animazione - 15' - film presentato alla settimana della Critica a Venezia 2017)

19,30 - Corto sardo:
Incontro con Matteo Pianezzi e il suo WAITING FOR (fiction - 15')
Incontro con Massimo Loi e il suo A GIRL LIKE YOU (fiction - 15')

20,30 - Degustazione prodotti locali e presentazione della mostra fotografica "L'ISOLA CHE C'È": di Francesco Piras

21,30 - **Panoramica cine colombiano: Felipe Aljure presenta il suo ultimo film**
TRES ESCAPULARIOS (fiction - V.M.18 - 118')

Sabato 17 Marzo

09,00/13,00 Possibilità di visitare il territorio di Asuni

10,30 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE: Finestra BOGOSHORTS
JULIA (fiction - 13') di Jaime Avendrano
FIBRAS (fiction - 13') di Sergio Aldana
TIERRA ESCARLATA (fiction - 20') di Jesus Reyes
RIO (fiction - 13'), di Nicolas Serrano
11,40 - Emigrazione e lavoro: PARADOR HÚNGARO (documentario - 80') di Aseneth Suárez Ruiz, Patrick Alexander

15,30 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE: LOS COLORES DE LA MONTAÑA (fiction - 90') di Carlos César Arbeláez

17,15 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE: Lectio magistralis di Gesuino Némus *"La maldita manía de contar - García Márquez e il cinema"*, in occasione dei 50 anni di **Cent'anni di solitudine**.
Introduce Nello Rubattu

19,00 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE: Panoramica cine colombiano:
EL ABRAZO DE LA SERPIENTE (fiction - 125') di Ciro Guerra - Selezione ufficiale Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes 2015

21,30 - BAR SECCI: - Degustazione A seguire - "Cuba Son in concerto" e animazione: cumbia, salsa, son e musica caraibica

Domenica 18 Marzo

10,00 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE: Breve presentazione a cura degli autori e proiezione dei film:
ENJOY THE RIDE (documentario - 19') di **Ferruccio Goia**
STORIE DI MIGRANTES (documentario - 21') di **Carlo Licheri** e **Alessandro Aramu**
LUOGO COMUNE (documentario - 65') di **Enrico Spanu**
LA DOPPIA ASSENZA (documentario - 24') di **Marta Anatra**

12,45 - CENTRAL BAR - Aperitivo cinematografico:
Incontro con l'autore Felipe Aljure *"Il cinema colombiano oggi, dall'avventura alle grandi produzioni e ritorno (o dell'importanza di avere una legge per lo sviluppo del cinema)"*, con **Carlos Tribiño**, **Marco Antonio Pani** e con la partecipazione di **Esteban Beltrán** (studente dell'Università di Medellín)

15,50 - MUSEO DELL'EMIGRAZIONE: Cinema per i più piccoli
ANINA (animazione - 75') di Alfredo Soderguit - 63° Festival di Berlino nella sezione "Generation"

17,15 - Corto uruguayano invitato:
M.A.M.O.N, latinos versus Trump (animazione - 6') di Ale Damiani

17,25 - Incontro col cinema sardo: Enrico Pau presenta L'ACCABBADORA (fiction - 86')

19,20 - Concerto di Indoru, proiezione e musicazione dal vivo del film GARRAS DE ORO (fiction - 1928 56') con Andrea Granitzio (pianoforte) ed Emanuele Contis (sax soprano)
21,00 - finestra documentario colombiano:
DON CA (fiction - 90') di Patricia Ayala Ruiz

Proiezioni

L'**XI edizione di terre di confine filmfestival** sarà ispirata dal fiume. Un confine liquido e ramificato che è anche punto di incontro di culture, di tradizioni, di idee, di merci, di popoli. La rassegna di quest'anno sarà dedicata quindi a un territorio con una cinematografia "di confine", "resistente e nuova" con un rapporto forte, a livello culturale ed iconografico, col fiume: la **Colombia**. Un paradiso possibile segnato fino al recente passato da guerre interminabili, da speranza e rassegnazione, lotta e isolamento, senso di morte e umorismo. E, oggi, da una forte volontà di rinascita. Il governo colombiano ha, a più riprese, investito sul cinema come mezzo di crescita culturale ed economica. Un excursus nella cinematografia colombiana pone quindi temi di grande attualità anche dal punto di vista della politica culturale e cinematografica in particolare: quello del sostegno pubblico a un racconto cinematografico che parta dal territorio e dalla valorizzazione dei suoi talenti, favorendo la crescita culturale, sociale ed economica del territorio stesso attraverso lo sviluppo del settore cinematografico. Anche quest'anno il festival proporrà diverse anteprime nazionali e una selezione di ben 47 opere fra cortometraggi, lungometraggi, film di animazione e documentari sia colombiani che sardi, nel consueto gioco di specchi che avvicinerà ancora una volta la cinematografia e la cultura sarda a quella di un altro paese dalla cinematografia emergente.

Oristano / Museo Diocesano
Ore 18,00 venerdì 29 dicembre

VIA CRUCIS
di Harold De Vasten

Colombia / 2014 / 100'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: commedia

Il Venerdì Santo del 2020, Isabel e Jesús María, abitanti del Santissimo Sacramento, cercano sollievo per la malattia della loro figlia. La madre fa appello alla religiosità e al padre alla politica, senza immaginare che stanno per ricevere la più grande lezione della loro vita. Senza la pretesa di realizzare un capolavoro, de Vasten ha portato in scena le persone comuni della sua terra con le loro ingenuità, le loro valenze espressive, i pregi e i difetti, coinvolgendo un'intera comunità secondo i canoni solidali dello spirito locale, dai quali ha preso il nome la casa di produzione "Cine Minga".
TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=YUv67U_x5uc&t=43s

Cagliari / Cineteca Sarda
Ore 10,30 venerdì 2 marzo

SU RIU
Esito finale del laboratorio di cinema del terre di confine filmfestival ad Asuni / Solarussa

Italia / 2018 / 2',30"
Lingua: Sardo (sottotitoli italiano)
Genere: etnografico

Dopo un laboratorio sul linguaggio, la ripresa cinematografica e l'uso creativo dei materiali filmati etnografici, i partecipanti al laboratorio hanno realizzato quello che si può considerare un vero e proprio "casting" degli abitanti del paese. Uno stratagemma per rintracciare nelle loro testimonianze ciò che è stato e ciò che resta della cultura legata alla presenza del fiume in prossimità del paese. Questo corto ne è un breve saggio.

Cagliari / Cineteca Sarda
Ore 11,30 venerdì 2 marzo

KALASHNICOV
di Juan Sebastian Mesa

Colombia / 2013 / 30'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: drammatico

Guillermo vive con suo figlio Andrès in una casa contadina circondato dai suoi ricordi familiari. Un giorno una misteriosa cassa atterra nel suo cortile. Il suo contenuto lo metterà di fronte ad un dubbio morale e le decisioni che prenderà determineranno quel conflitto armato che sembra, in apparenza, non coinvolgerlo. Il corto ha partecipato allo Short Film Corner di Cannes ed ha avuto una nomination della Academia de Artes y Ciencias Cinematográficas de Colombia al premio per il miglior cortometraggio 2013.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=_UCk8LTueLw

Cagliari / Cineteca Sarda
Ore 12,00 venerdì 2 marzo
Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,20 venerdì 9 marzo

NUHUANI
di Carlos Mario Lozano, Roberto Montoya, Daniela Gómez

Colombia / 2016 / 8'
Lingua: Kogui (sottotitoli italiano)
Genere: animazione, fantastico

Sul letto di morte, un sacerdote dell'antico popolo Kogui riceve la visita di sua nipote Jibuldu. La ragazzina vuole mostrare a suo nonno di essere pronta ad aiutarlo. La bimba si imbarca in un'avventura per entrare in un mondo fantastico chiamato Aluna, un posto meraviglioso dove abitano idee e pensieri. Jibuldu imparerà l'importanza della storia propria e della sua gente.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=GnBfnH8OPpw

Cagliari / Cineteca Sarda
Ore 17,00 venerdì 2 marzo

CORTA
di Felipe Guerrero

Colombia, Argentina, Francia / 2012 / 69'
Lingua: no dialoghi
Genere: documentario etnografico sperimentale

Corta ("Taglia") è un film sul lavoro, sul corpo e sulla materialità stessa del cinema. Mostrando il lavoro fisico, le oscillazioni tra sforzo e riposo, fra preparazione e lavoro, fra attesa e azione, "Corta" rivendica in un mix di immagini ipnotiche e suoni curati fino all'estremo, la santità e la dignità del lavoro manuale, in un esercizio di innegoziabile libertà creativa. Selezionato in tutti i principali festival internazionali dedicati al documentario.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=Xe9O5qMUDfI&t=52s

Cagliari / Cineteca Sarda
Ore 19,00 venerdì 2 marzo

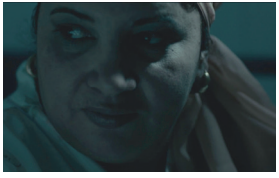
X500
di Juan Andrés Arango

Colombia / 2017 / 108'
Lingua: Spagnolo, inglese, mazúa, filippino (sottotitoli italiano)
Genere: drammatico

Guardando la mappa dell'America, X500, una piccola città nello stato dello Yucatan, in Messico, appare proprio nel mezzo del continente. Da questo punto di vista immaginario, X500 racconta la storia di 3 personaggi, un afrocolombiano, un'indigena Mazúa e un'adolescente filippina, che vivono in paesi diversi, ma che sono uniti dalla loro relazione unica con la morte, la migrazione e il bisogno di trasformazione.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=n2K4dns8RzM&t=32s

Oristano / Centro Servizi Culturali UNLA
Ore 19,10 giovedì 8 marzo



IL BAMBINO
di Silvia Perra

Italia / 2015 / 15'
Lingua: Arabo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

Gli equilibri della famiglia Khaled vengono compromessi dall'arrivo di un'ospite, destinata a rimanere con loro per un motivo ben preciso. Primo premio alla quarta edizione del concorso "Visioni Sarde", sezione di "Visioni Italiane", concorso nazionale per corto e mediometraggi organizzato dalla Cineteca di Bologna.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=-mQwA8Gfe1c

Oristano / Centro Servizi Culturali UNLA
Ore 19,30 giovedì 8 marzo

NEL MONDO GRANDE E TERRIBILE
di Daniele Maggioni, Mariagrazia Perria, Laura Perini

Italia / 2017 / 78'
Lingua: Italiano
Genere: drammatico - politico

La vita e le idee di Antonio Gramsci attraverso le parole che ha scritto nelle Lettere e nei Quaderni dal Carcere. Un carcere duplice: materiale, concreto ma anche intangibile, immaginario. Il prigioniero Gramsci lotta, dibatte, rievoca. Nella sua cella si materializzano i suoi ricordi e i suoi fantasmi. Il film ha rappresentato l'Italia al Siff (Shangai International Film E Tv Festival).

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=1950jqyfK6I

Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,00 venerdì 9 marzo

CAMINO DEL AGUA
di Carlos Felipe Montoya

Colombia / 2012 / 8'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Formazione

Nicole è una piccola contadina che vive nella brughiera con sua madre. Una mattina la madre la manda a cercare l'acqua e, per assicurarsi che sia pulita, le ordina di andare fino a una sorgente cristallina, proibendole di prenderla dalla misteriosa laguna che attraverserà lungo la strada.

Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,10 venerdì 9 marzo

SIMIENTE
di William Vega

Colombia / 2011 / 9'
Lingua: Spagnolo
Genere: Formazione

Ana vive fra gli stagni, lontana da tutto. La mancanza di energia elettrica la costringe ad usare delle candele. Finiti i fiammiferi, esce in giro per cercarli ma non trova nessuno, nelle case. Solo animali affamati. Al suo ritorno trova un bambino ad aspettarla. Il suo silenzio è strano quanto la sua presenza nella campagna desolata.

Solarussa / Casa Sanna
Ore 19,00 venerdì 9 marzo

IL CLAN DEI RICCIAI
di Pietro Mereu

Italia / 2016 / 70'
Lingua: Italiano, sardo
Genere: Documentario

Il clan è composto di sei uomini di mare. Ciascuno di loro si racconta, e ne escono storie di gentiluomini di ventura, parenti di Corto Maltese e di Mackie Messer, che ora si sono ritrovati per praticare una piccola pesca pirata. Un passato non molto lontano di grandi e piccole avventure in mare in carcere, in città e in famiglia, che sono anche impresse e riassunte sui loro corpi tatuati. **Film in anteprima nazionale.**

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=5wLxURuKvMI

Solarussa / Casa Sanna
Ore 21,30 venerdì 9 marzo

LA TIERRA Y LA SOMBRA (Un mondo fragile)
di César Acevedo

Colombia / Francia / Olanda / Cile / Brasile / 2015 / 97'
Lingua: Spagnolo (doppiato italiano)
Genere: Drammatico
Alfonso è un vecchio contadino che, dopo diciassette anni, torna dalla sua famiglia per accudire il figlio Gerardo, ora gravemente malato. Al suo ritorno, ritrova la donna che era un tempo la sua sposa, la giovane nuora e il nipote che non conosceva, ma il paesaggio che lo aspetta sembra uno scenario apocalittico: vaste piantagioni di canna da zucchero in fiamme circondano la casa e un'incessante pioggia di cenere, si abbatte su di loro. Dopo aver abbandonato la sua famiglia per tanti anni, Alfonso ora cercherà di salvarla. Camera d'Or al Festival di Cannes 2015.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=oOBuwJZwyhU&t=36s

Solarussa / Casa Sanna
Ore 16,00 sabato 10 marzo

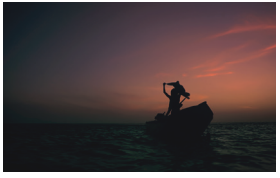
MATEO
di María Gamboa

Colombia / Francia /2014 / 86'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Formazione, drammatico

Mateo, un ragazzo di 16 anni, estorce il pizzo ai commercianti di Barrancabermeja per suo zio, capo criminale. La madre disapprova, ma accetta per necessità i soldi che porta a casa. Mateo accetta di infiltrarsi in un gruppo teatrale con la missione di riferire sulle attività politiche dei suoi membri. Ma lo stile di vita del gruppo inizia ad affascinarlo e i compagni di teatro ad affezionarglisi... Una storia basata su esperienze reali. Selezionata per rappresentare la Colombia ai Premi Oscar del 2015.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=kgtPOeef-bM&t=47s

Solarussa / Casa Sanna
Ore 17,30 sabato 10 marzo



EL ÚLTIMO PESCADOR DE TAGANGA
di Santiago Trujillo Escobar

Colombia / 2017 / 18'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico, ecologista

I pescatori hanno lasciato la baia di Taganga nei Caraibi colombiani, non c'è più nulla da pescare. Tuttavia, un padre e suo figlio non rinunciano all'idea di vivere dal mare. Ma ogni giorno di pesca è un'avventura pericolosa nel mezzo di un oceano che soccombe ai cambiamenti climatici, all'inquinamento tecnologico e alla proliferazione del pesce leone. Senza un possibile futuro, a volte la fine può essere un nuovo inizio.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=utrzaL224tY

Solarussa / Casa Sanna
Ore 17,55 sabato 10 marzo

MARINA LA ESPOSA DEL PESCADOR

di Carlos Hernandez

Colombia / 2009 / 14'
Lingua: no dialoghi
Genere: Etnografico - fantastico

Marina è la sposa di un pescatore in un paesino nella costa del Pacifico colombiano. Un giorno, rattristata da un sogno fatto la notte precedente, decide di uscire da sola in alto mare a bordo di una piccola scialuppa in legno. Ma quello che sta andando a fare non è esattamente pescare...
Una storia sulla riconciliazione in un paese che ha bisogno di iniziare a chiudere le sue ferite.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=zOYGkYjbtig

Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,15 sabato 10 marzo

A CASA MIA

di Mario Piredda

Italia / 2016 / 19'
Lingua: Sardo, Italiano (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

Rimasti i soli abitanti di un piccolo paese di pescatori ormai spopolato, due anziani, Lucia e Peppino, vivono nella speranza che l'inverno non finisca.
David di Donatello 2017 al Miglior Cortometraggio.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=vNmz_-itWTI

Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,50 sabato 10 marzo

LA ESTRATEGIA DEL CARACOL

di Sergio Cabrera

Colombia, Italia, Francia / 1993 / 115'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Commedia

Basato su fatti reali. Un gruppo di inquilini che vivono in un palazzo storico che deve essere restaurato si oppone allo sfratto. Caduta l'idea di resistere con la forza, Jacinto, un vecchio anarchico spagnolo in esilio, propone di adottare una strategia speciale. Gli inquilini ricorrono a una serie di ingegnosi stratagemmi: ognuno con le proprie possibilità, combattono per il bene comune. Un film che ha dato un contributo fondamentale alla nascita dell'attuale cinematografia colombiana. Premio Goya 1995 al miglior film straniero di lingua spagnola.

Solarussa / Casa Sanna
Ore 21,30 sabato 10 marzo
Sassari / Piccolo Cinema San Donato
Ore 20,30 giovedì 15 marzo

EL SILENCIO DEL RIO

di Carlos Tribiño Mamby

Colombia / 2016 / 79'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

El Silencio del Río è la storia di Anselmo, un bambino che diviene presto adulto allo scoprire la vicinanza della morte violenta e le sue conseguenze in una zona di conflitto. È anche il ritratto attento di Epifanio, un tranquillo contadino che viene ucciso. Due storie che si uniscono con la scoperta da parte di Anselmo del cadavere di Epifanio. Premio al Miglior Film Colombiano al Festival Internacional de Cine de Cartagena de Indias (FICCI)

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=Rnm-8C3AoXo&t=11s

Solarussa / Casa Sanna
Ore 12,30 domenica 10 marzo

LA FINESTRA
di Silvia Perra

Italia / 2016 / 24'
Lingua: sardo, italiano (sottotitoli italiano)
Genere: Commedia drammatica

Gli ultimi quattro abitanti di un piccolo villaggio in Sardegna vengono catapultati contro la loro volontà in un ambiente che non gli appartiene. Un cambiamento radicale che colpisce due di loro, spingendoli ad organizzare una fuga per riassaporare la libertà. Fra gli altri premi quelli della Giuria al Tbilisi International Student Film Festival 2017: International Competition e al Fano International Film Festival 2017.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=g9pmhadJiHk

Solarussa / Casa Sanna
Ore 16,00 domenica 10 marzo

PEQUEÑAS VOCES
di Eduardo Carrillo

Colombia / 2011 / 75'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario d'animazione

"Pequeñas voces" parla dei bambini sfollati dalla violenza in Colombia. Racconta le loro storie vere usando le loro voci e i loro disegni. Il risultato è un potente ibrido tra documentario e animazione computerizzata. Fra le tante partecipazioni a festival di prestigio spicca quella ai Venice-Days, al Festival di Venezia, nel 2010.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=ovWGE4sgPe4

Solarussa / Casa Sanna
Ore 17,30 domenica 10 marzo

PROTEGGITI DALL' OMOFOBIA
realizzato da: Laboratorio Offi-CINE dell'Università di Sassari

Italia / 2017 / 3'
Lingua: Italiano
Genere: Spot sociale

Spot realizzato dagli/dalle studenti del Laboratorio Offi_CINE del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari (sotto la supervisione di Lucia Cardone e Luisa Cutzu), in collaborazione con ERSU Sassari e SISM Sassari. "Proteggiti dall'omofobia", lanciato in occasione della Giornata Mondiale contro l'Omofobia 2017, racconta la storia di come, durante un normale pranzo tra amici, un ragazzo omofobo finisce per rimanere lui stesso vittima dei propri pregiudizi.

Solarussa / Casa Sanna
Ore 17,35 domenica 10 marzo

L'ULTIMO MIRACOLO
di Enrico Pau

Italia / 2016 / 20'
Lingua: Italiano
Genere: Favola urbana

Nato come saggio finale di un laboratorio di regia svoltosi all'Università di Cagliari per iniziativa del CELCAM, "L'ultimo miracolo" racconta la storia di un Cristo rimasto sulla terra dopo la resurrezione che ormai vecchio e cadente ha dimenticato come si fanno i miracoli. Presentato in prima assoluta alla 74a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=aiM652Bw3zk

Solarussa / Casa Sanna
Ore 17,55 domenica 10 marzo

FUTURO PROSSIMO
di Salvatore Mereu

Italia / 2017 / 17'
Lingua: Nigeriano, sardo, italiano (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

Durante il giorno Rachel e Mojo vagano per la città, alla ricerca di un lavoro che non si trova. Di notte trovano riparo in uno dei casotti di uno stabilimento balneare del litorale. Una mattina Basilio, che ne è il custode, durante il suo giro di ricognizione scopre che qualcuno ha passato la notte in una delle cabine...
Presentato in anteprima assoluta come evento speciale della 32a Settimana Internazionale della Critica del Festival di Venezia.

Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,15 domenica 10 marzo
Asuni / Museo Emigrazione
Ore 17,15 domenica 18 marzo

M.A.M.O.N., Latinos versus Trump
di Ale Damiani

Uruguay/Mexico / / 2016 / 6'
Lingua: Inglese, spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Commedia

Gli Stati Uniti hanno eletto un presidente razzista e xenofobo che usa l'alta tecnologia per espellere gli immigrati latini dall'altra parte del muro costruito sul confine. Come possono resistere i latini?

Solarussa / Casa Sanna
Ore 18,30 domenica 10 marzo

LA CENA DELLE ANIME
di Ignazio Figus

Italia / 2017 / 16'
Lingua: Sardo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario etnografico

È ancora viva in Sardegna l'antica usanza di lasciare servita in tavola, nella notte tra il primo e il due novembre, la cena per i propri morti, costituita da un pasto completo caratterizzato da sos macarrones de sos mortos (i maccheroni dei morti).
"Le anime entrano alla mezzanotte nelle case, girano intorno alle mense imbandite, e se ne partono quindi saziate dal solo odore delle vivande. Se invece non si prepara alcun piatto, i morti se ne vanno via sospirando".
Il film, girato a Orune, nella Sardegna centrale, descrive la preparazione del banchetto e alcuni dei rituali ad esso connessi.

Solarussa / Casa Sanna
Ore 19,00 domenica 10 marzo

LUX AETERNA
di Carlos Tribiño

Colombia / 2013 / 15'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico/Etnografico

Una storia accaduta senza che nessuno se ne accorgesse. Racconta la morte di Casiano e Blacina, una coppia di contadini che vivono in montagna molto lontano da qualsiasi popolazione. Questo cortometraggio è un requiem per loro. Premio Don Quijote, al Krakovia Film Festival 2014.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=J_Bdpb70pP8

Solarussa / Casa Sanna
Ore 21,30 domenica 10 marzo

LA GENTE DE LA UNIVERSAL
di Felipe Aljure

Colombia / 1991 / 126'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Commedia drammatica (V.M.18)

L'ex sergente della polizia Diógenes Hernández possiede "La Universal", un'agenzia investigativa privata precaria che ha sede nello stesso appartamento dove vivono lui e la moglie Fabiola, che lo tradisce con suo nipote Clemente, dipendente dell'agenzia. Un gangster spagnolo, incarcerato in Colombia, assume La Universal per sorvegliare la sua amante, attrice di film porno. Una commedia nera che si svolge nella giungla urbana di Bogotá e che ha fatto di Felipe Aljure, ospite quest'anno del Terre di Confine Filmfestival, un regista di riferimento per il cinema colombiano.

Sassari / Università
Ore 11,30 giovedì 15 marzo
Sassari / Accademia di Belle Arti Sironi
Ore 16,00 giovedì 15 marzo

LOS NADIE
di Juan Sebastián Mesa

Colombia / 2015 / 85'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Commedia di formazione/ Etnografico

Amori, odi, promesse spezzate e cinque fratelli di strada che si conoscono nel mezzo di una città ostile. I "nessuno", giovani uniti dall'ansia di viaggiare, trovano nell'arte di strada e nella musica il luogo in cui rifugiarsi e un'opportunità per fuggire. Premio del Pubblico alla 31° Settimana della Critica, Festival di Venezia 2016.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=8rpE0N3h7_A

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 16,30 venerdì 16 marzo

IL SEGRETO DELLE CALZE HOLD ME TIGHT(S)
di Nicola Contini

Italia / 2015 / 60'
Lingua: Italiano, cinese (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario, Biografico
Emilia e Angiolo, dopo il fallimento della loro impresa di produzione di calze femminili, emigrano dal piccolo distretto industriale di Empoli, in Italia, a Yiwu, nella Repubblica popolare cinese. Grazie alla loro conoscenza dell'artigianato, a 65 anni, da un piccolo distretto italiano, si sono catapultati nella nuova realtà cinese diventando protagonisti dell'economia più fiorente del mondo. Dopo 10 anni trascorsi in Cina ora hanno un'altra sfida da affrontare: trovare il coraggio di tornare a casa. Premio al Miglior documentario al Sole Luna Doc Film Festival di Treviso.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=ZSoLtJNNC5A&t=88s

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 17,50 venerdì 16 marzo

EL VAGON
di Gaetano Crivaro e Andrés Santamaria

Italia / 2015 / 19'
Lingua: Italiano, spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario, biografico

Antonio e Patrizia per due anni hanno vissuto in una casa-vagone sui binari abbandonati della Stazione di Cagliari. Come raccontarli senza scadere negli standard del cinico patetismo televisivo? Come approcciarsi a due borderline senza svilire la carica eversiva della loro marginalità? L'immagine deve ripensarsi e riposizionarsi, perdere di nitidezza per rapportarsi in modo "amatoriale", ricercando con loro un senso di vicinanza empatica. Primo Premio Visioni Sarde al Visioni Italiane di Bologna 2016.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 18,15 venerdì 16 marzo

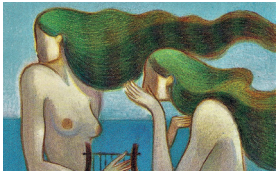
MAMIHLAPINATAI

di Gaetano Crivaro e Margherita Pisano

Italia- Colombia / 2017 / 21'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario, etnografico

Una moltitudine umana scorre incessante per le strade di Bogotà. Una metropoli dalla storia dura e difficile dove fermare uno sguardo, guardarsi negli occhi sembra impossibile.
Uomini e donne si fermano e ci interpellano con lo sguardo, mentre la vita della metropoli scorre alle spalle. Sono corpi, volti e sguardi che compongono, come un mosaico, un ritratto vivo di città.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 18,50 venerdì 16 marzo



NAUSICAA L'ALTRA ODISSEA

di Bepi Vigna

Italia / 2017 / 20'
Lingua: Italiano
Genere: Animazione, mitologico

Nausicaa è una giovane principessa desiderosa di conoscere il mondo e ciò che accade nelle terre oltre il mare. Quando Ulisse fa naufragio sulle coste della Sardegna, la fanciulla resta affascinata dai suoi racconti, che parlano di ciclopi, di maghi, di sirene e isole misteriose. Evento speciale d'apertura di SIC@SIC - Short Italian Cinema alla trentaduesima Settimana Internazionale della Critica (SIC) del Festival di Venezia 2017.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 19,30 venerdì 16 marzo

WAITING FOR

di Matteo Pianezzi

Italia / 2017 / 15
Lingua: Italiano
Genere: Drammatico

Tre donne si confrontano durante un viaggio verso una meta misteriosa. Un viaggio per sperare nel futuro e per ricostruire il passato.
Premio CORTO DONNA al Festival Pontino del cortometraggio.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 19,55 venerdì 16 marzo

A GIRL LIKE YOU

di Massimo Loi e Gianluca Mangiasciutti

Italia / 2016 / 15'
Lingua: Italiano
Genere: Formazione

Aurora e Alba sono amiche inseparabili, seppur molto diverse tra loro. Una vive nel rispetto delle regole imposte dai genitori, l'altra invece è indipendente, libera e si mostra più grande della sua età. Un giorno Alba convince Aurora a partire per un viaggio verso un luogo segreto e misterioso.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=aGNNGYFJCRc

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 21,30 venerdì 16 marzo

TRES ESCAPULARIOS
di Felipe Aljure

Colombia / 2016 / 118'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

Nico e Lorena hanno la missione di uccidere l'ex-combattente di un gruppo armato le cui dichiarazioni hanno provocato il bombardamento di un campo. Nel loro viaggio di ricognizione attraverso i Caraibi colombiani, il rapporto tra i due protagonisti passa dal lavoro condiviso al romanticismo, e allo scontro etico comportato dalla ricerca della donna che stanno cercando per ucciderla. Ultimo film di Felipe Aljure, che sarà al festival per parlarci della sua realizzazione.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=f8GL8W9YUZs

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 10,30 sabato 17 marzo

JULIA
di Jaime Avendrano

Colombia / 2013 / 17'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

Julia vive a Nueva Venecia, luogo di un massacro. Per poter morire in pace lei sente di dover aspettare l'apparizione del cadavere di suo marito. Però ciò che le restituisce il corpo le farà cambiare idea.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 10,45 sabato 17 marzo

FIBRAS
di Sergio Aldana

Colombia / 2016 / 10'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Commedia

Maria è un'artigiana di professione e viene a sapere che suo figlio Carlos disdegna la scuola perché si vergogna del suo zainetto troppo vecchio, quindi Maria decide di comprargliene uno alla moda. Ma la sorte non la aiuta. Le viene in mente allora un'idea brillante...

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 11,00 sabato 17 marzo

TIERRA ESCARLATA
di Jesus Reyes

Colombia / 2013 / 21'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico

André, un ragazzo dell'entroterra colombiano, arriva in un villaggio sperduto della costa in cerca del fratello, di cui possiede solo una fotografia e l'ultimo recapito. Il villaggio è marcato dai segni della recente realtà violenta della Colombia. Il silenzio e la dolorosa indifferenza dei paesani segneranno il suo percorso fino al momento di incontrare il fratello.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 11,20 sabato 17 marzo

RIO
di Nicolas Serrano

Colombia / 2012 / 13'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Formazione

Un bambino trascorre la giornata con la propria famiglia presso il fiume. Manca solo sua madre. Lei, emigrata da qualche tempo in Spagna, manda regolarmente dei soldi al figlioletto. Per questo l'affetto dei familiari si è ormai trasformato in interesse per il capitale che ora lui rappresenta per loro. Un'inattesa telefonata della madre lo porterà a un liberatorio atto di ribellione.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 11,40 sabato 17 marzo

PARADOR HÚNGARO
di Aseneth Suárez Ruiz, Patrick Alexander

Colombia, Ungheria / 2015 / 80'
Lingua: Inglese, ungherese, spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario, biografico

Gyuri, da soldato, scappò dall'Ungheria comunista nel 1957 e non ci tornò mai più. Ora gestisce il "Parador Hungaro a Bogotà. Patrick è cresciuto nelle basi militari americane negli USA e in Germania e non ha mai vissuto più di 4 anni nello stesso posto. Dal loro incontro nasce un viaggio nell'amicizia e nella memoria.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=JPqm[]HOeaU

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 15,30 sabato 17 marzo

LOS COLORES DE LA MONTAÑA
di Carlos César Arbeláez

Colombia / 2011 / 94'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico, formazione

Manuel e Julian, amici per la pelle e compagni di scuola. Un giorno, mentre giocano una partita di calcio, perdono la palla che va in un campo minato. Insieme a Poca Luz, cercheranno con ogni mezzo di salvare questo prezioso oggetto, essenziale per i loro sogni e le loro vite quotidiane. Ma la dura realtà imporrà gradualmente il proprio gioco. Fra i tanti premi ricevuti, quello a Miglior regista esordiente al 58° Festival de Cine de San Sebastián (España) 2010.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 19,00 sabato 17 marzo

EL ABRAZO DE LA SERPIENTE
di Ciro Guerra

Colombia Venezuela Argentina / 2015 / 125'
Lingua: Latino, cubeo, uitoto, tikuna, portoghese, tedesco, catalano, guanano, inglese, spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Drammatico, avventura, etnografico
Il film si snoda nel racconto di due episodi, che si svolgono nel 1909 e 1940, entrambi vissuti da Karamakate, sciamano amazzonico e ultimo sopravvissuto della sua tribù. Trama e dialoghi sono ispirati ai diari di due scienziati, il tedesco Theodor Koch-Grunberg e lo statunitense Richard Evans Schultes. Entrambi sono in Amazzonia per cercare una rara pianta sacra. Premio Art Cinéma al Festival di Cannes 2015 nella sezione Quinzaine des Réalisateurs. È stato candidato al premio Oscar come miglior film straniero.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=Bru5a6G-X4k

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 10,00 domenica 18 marzo

ENJOY THE RIDE
di Ferruccio Goia

Italia / 2017 /19'
Lingua: Italiano
Genere: Documentario

In due anni Ferruccio Goia ha filmato per le Nazioni Unite tutto ciò che è avvenuto nel Canale di Sicilia riguardo ai migranti. Dai materiali che non ho utilizzati a scopo documentativo, sociologico, umanitario, ha tratto questo filmato, un cortometraggio quasi astratto, sul viaggio di queste persone.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 10,25 domenica 18 marzo

STORIE DI MIGRANTES
di Carlo Licheri e Alessandro Aramu

Italia / 2016 / 20'
Lingua: Inglese, italiano (sottotitoli italiano, inglese)
Genere: Documentario

Tre capitoli raccolgono le storie dei migranti che arrivano in Sardegna, dalla loro partenza dai loro paesi d'origine tra drammatiche difficoltà, passando per la Libia e il Mediterraneo, fino all'arrivo nell'isola, dove vengono accolti intraprendendo il processo di integrazione con la realtà circostante.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 11,05 domenica 18 marzo

LUOGO COMUNE
di Enrico Spanu

Italia / 2016 / 65'
Lingua: Italiano (sottotitoli inglese)
Genere: Documentario

Luogo Comune racconta il melting pot, la contaminazione, l'arricchimento culturale prodotto dai movimenti migratori e di come conseguentemente il concetto di un'identità culturale come patrimonio esclusivo avrà sempre meno senso e tenderà invece ad aggregarsi sempre più con altre culture per evolversi in una nuova identità condivisa.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=O61IpPWAG38

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 12,10 domenica 18 marzo

LA DOPPIA ASSENZA
di Marta Anatra

Francia / 2016 / 23'
Lingua: Francese, russo, armeno, arabo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario, biografico

Esiste una doppia assenza nella malinconia del migrante: la nostalgia di un luogo che non c'è più, la patria, ed il miraggio di un luogo che non esisterà mai, il paese di migrazione così come lo si era sognato.
Tra questi due luoghi che si compone la narrazione mitica del viaggio dell'emigrato.

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 15,50 domenica 18 marzo

ANINA
di Alfredo Soderguit

Colombia, Uruguay / 2014 / 78'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Animazione, Commedia

Anina Yatay Salas è una bambina di dieci anni. Il suo nome è un palindromo che provoca le risate di alcuni dei suoi compagni di scuola, in particolare Yisel, che Anina vede come un "elefante". Quando la sua pazienza si esaurisce, Anina si intromette in una rissa con Yisel al momento della ricreazione. Anina riceve la punizione in una busta nera chiusa che...

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=Rps6KtO3jFk&t=55s

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 17,25 domenica 18 marzo

L'ACCABADORA
di Enrico Pau

Italia, Irlanda / 2015 / 86'
Lingua: Italiano (sottotitoli inglese)
Genere: Drammatico

Primi anni 40'. Annetta arriva in una Cagliari sventrata dalla guerra alla ricerca di Tecla, di cui si è presa cura dopo la morte della madre della ragazza. Annetta si muove come un'ombra poiché vive come un oscuro angelo della morte: ha ereditato dalla madre un compito e un destino, quello dell'accabadora, donna che nella tradizione sarda dava ai malati terminali la "buona morte". Una coproduzione internazionale cui hanno partecipato numerose maestranze tecniche ed artistiche della Sardegna.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=3er6ETu5Abw

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 19,20 domenica 18 marzo

GARRAS DE ORO
di P. P. Jambrina

Colombia / 1926 / 56'
Lingua: Muto, cartelli in italiano
Genere: Satirico, storico, politico

Un editorialista di The World, quotidiano della "Città dei grattacieli", capitale di "Yankielandia", cerca le prove per liberarsi dell'accusa di calunnia per un editoriale in cui affermava che Teodoro Roosevelt, artefice della separazione avrebbe potuto candidarsi per essere rieletto presidente degli USA per aver tradito un trattato internazionale. Un film ricomparso dopo cinquant'anni di oblio procurato, in una versione musicata dal vivo per il festival dalla formazione "Indoru" (Andrea Granitzio e Emanuele Contis).

Asuni / Museo Emigrazione
Ore 21,00 domenica 18 marzo

DON CA
di Patricia Ayala Ruiz

Colombia / 2013 / 90'
Lingua: Spagnolo (sottotitoli italiano)
Genere: Documentario, biografico

Camilo Arroyo Arboleda è stato tante cose: maestro, barcaiolo, tassidermista, venditore di farfalle, cacciatore, trafficante di pelli, psicologo di cani, cercatore d'oro, navigante di mare, fabbro, farmacista. E' il ritratto di un tipo difficile da etichettare: non è un colono, un buon samaritano o un hippie, si emargina dai percorsi usuali, la sua storia gira intorno alla libertà attraverso percorsi diversi da quelli della società moderna. La libertà negata agli afrocolombiani non con la frusta ma con la violenza psicologica e la povertà. Premio Macondo al miglior documentario 2013, dell' Accademia Colombiana delle Arti e delle Scienze Cinematografiche.

TRAILER: https://www.youtube.com/watch?v=5nUfRPTmAJI

MOSTRA:
FOTOGRAMMI DIPINTI

Mostra di Angelo Liberati in corrispondenza e in collaborazione con la giornata di chiusura della rassegna "Il cinema siamo noi" diretta dal regista Antonello Carboni
Oristano - Museo Diocesano, venerdì 29 dicembre ore 18,30

MOSTRA:
ENJOY THE RIDE

Installazione di documentari sul tema delle migrazioni nel mediterraneo

La mostra raccoglie, nella cornice dell'antica casa Porcu Cau di Asuni, quattro documentari molto diversi fra loro che il pubblico avrà occasione di visionare sia qui che poi durante il programma delle proiezioni.
Si tratta di "Enjoy the ride", di Ferruccio Goia, "La doppia assenza", di Marta Anatra, "Luogo comune", di Enrico Spanu e "Storie di migrantes" di Carlo Licheri e Alessandro Aramu. In questi film, le tante sfaccettature del fenomeno delle migrazioni attraverso il mediterraneo, la durezza del viaggio, gli inganni, l'arrivo, le speranze, le delusioni, il contatto faccia a faccia con la morte, ma anche l'integrazione, e la serenità ritrovata.

Asuni - Casa Porcu Cao - Centro di Documentazione
Venerdì 16 marzo ore 16,00

MOSTRA:
LOCOMBIA

Colombia, un paese che infinite volte ha dovuto riprendersi da duri colpi e che ogni giorno lotta per andare avanti facendo, dell'allegria, una bandiera di pace. Per questo i colombiani chiamano spesso il loro paese "Locombia", giocando col suo nome reale, la parola "loco", matto.
I volti che vedrete in questa mostra sono i protagonisti di questa storia, che palpita attraverso lo sguardo di ognuno dei suoi abitanti. La fotografa, Sara Arango, li ritrae con sguardo pieno di umanità e empatia.
Arango, diplomata in Direzione della Fotografia al Centro Sperimentale di Cinematografia, trascorre attualmente parte dell'anno in Sardegna dove lavora per la Burnout Films, laboratorio creativo di cui è socia fondatrice. Il resto dell'anno lo trascorre nella sua città natale, Medellín, dove ricopre il ruolo di docente di Direzione della Fotografia all'Università di Medellín.

Asuni - Bar Secci / dal 16 marzo al 2 aprile
Asuni - Central Bar / dal 16 marzo al 2 aprile

MOSTRA:

SCATTI DAL SET

Foto di scena e backstage dai set di "El silencio del río", "L'Accabadora", "Nel Mondo Grande e terribile"

In questa piccola "**videomostra fotografica**", alcuni degli scatti dai set di tre dei film di lungometraggio presenti all'edizione di quest'anno di Terre di Confine Filmfestival.
Sono foto di scena e scatti che raccontano il lavoro, l'arte, la professionalità, le difficoltà ma anche l'amicizia e l'umanità che ci sono dietro la realizzazione delle opere cinematografiche.
I film sono "**L'accabbadora**" (set del 2014), di Enrico Pau, "**Nel mondo grande e terribile**" (set del 2016) di Daniele Maggioni, Mariagrazia Perria e Laura Perini, e "**El silencio del río**" (set del 2014), di Carlos Tribiño Mamby.
Le fotografie sono invece rispettivamente di **Francesca Manca di Villahermosa**, **Carola Baccialle** e **Jaime Ochoa**.

Solarussa - Casa Sanna
Loop video su musica registrata di Stefano Guzzetti, da mandare durante le pause della programmazione

MOSTRA:

IL CONFINE

Mostra fotografica di Emanuela Cau

Emanuela Cau, nasce professionalmente come attrice teatrale e cinematografica, regista, si è anche occupata di montaggio e scrittura cinematografica. Da anni porta avanti una costante ricerca su archivi fotografici sul web, catalogando frammenti e immagini che immette in un flusso continuo di spunti, rimandi, rispecchiamenti, plurime identità.
I lavori proposti dall'artista sono il frutto di una ricerca fotografica interiore sull'autorappresentazione. Cau cerca di fotografare l'invisibile, il difficilmente tracciabile, l'inafferrabile. I suoi moti interiori ed il processo della loro trasformazione e messa in scena sono il fulcro del suo lavoro.
Per farlo, Cau ricrea un ambiente adatto e si circonda di alcuni oggetti che la aiutano ad entrare in contatto con il proprio inconscio e dare inizio ad un viaggio nel profondo. Con la macchina fotografica registra alcune immagini di questo viaggio, immagini sulle quali in seguito agisce materialmente, con graffi, strappi, colorazioni e altro ancora, oppure graficamente, ricercando e conferendo armonia alle proprie inquietudini, sviluppando un dialogo con il proprio inconscio.
Solarussa - Casa Sanna
Inaugurazione venerdì 9 marzo ore 20,30

MOSTRA:

L'ISOLA CHE C'È

Mostra fotografica di Francesco Piras

Qual'è l'isola che c'è? Il presente è un concetto sfuggente, come quello di un mito, perché nel momento in cui lo concepiamo è già passato, o se lo immaginiamo è già futuro. Qual'è quindi l'isola che c'è, *hic et nunc*? Forse quella rappresentata in un'immagine? Forse sta nella proiezione di uno sguardo, come quello di un anziano che guarda la propria terra con la coscienza del passato e di un bambino nell'incoscienza del futuro.
Francesco Piras nasce a Cagliari nel 1978. È regista, direttore della fotografia e fotografo.
Nel 2015 realizza il documentario "30 piedi sotto il mare" andato in onda su RAI2. Sta lavorando al suo primo lungometraggio, "Chiedo scusa", tratto dal libro omonimo scritto da Francesco Abate e Valerio Mastandrea.
La mostra "L'isola che c"è" arriva al terre di confine filmfestival grazie alla concessione del **Centro Commerciale Auchan di Olbia** che l'ha prodotta e promossa.

Asuni - Museo dell'Emigrazione
Inaugurazione venerdì 16 marzo ore 20,30 (dal 16 marzo al 2 aprile)

MUSICA:

CUBA SON

Costituitosi in Sardegna 5 anni fa, "Cuba Son" è un gruppo musicale sardo-cubano che mette in scena uno spettacolo animato e coinvolgente, con un repertorio che comprende la Cumbia colombiana, passa attraverso le note struggenti del Son, la musica popolare cubana resa celebre dal "Buena vista social club" per poi passare attraverso la Salsa e giungere fino al Bolero.

Il gruppo è così composto:
Netsy Najarro, Voce
Sixto Marquez, Percussioni
Pavel Hernandez, Percussioni
Ausilio Camboni, Piano
Alessio Artizzu, Basso

Asuni - Bar Secci
Concerto sabato 17 marzo ore 21,30

MUSICA:
INDORU

Andrea Granitzio ed **Emanuele Contis**, musicisti, compositori e componenti di INDORU, musicheranno dal vivo "**Garras de Oro**", film colombiano del 1926, andato perduto per cinquant'anni a causa di una forte censura e recentemente ritrovato e restaurato dalla fondazione "**Pátrimonio Fílmico Colombiano**". Il velo di mistero che ha avvolto il film dal suo completamento è degno di un thriller. Firmato dal suo regista sotto uno pseudonimo e considerato il primo film antiamericano della storia, fu perseguitato dal governo nordamericano, al punto che poco dopo la sua prima fu quasi bandito. Solo 60 anni dopo, in mezzo a strane coincidenze, il film è riapparso.
Per musicare il film muto, Granitzio e Contis hanno pensato a una suite tematica inspirata al tema orchestrale originale dell'inizio del film, tema che verrà frammentato e reinterpretato liberamente seguendo lo storytelling della pellicola.

Asuni - Museo dell'Emigrazione
Concerto domenica 18 marzo ore 19,20 durante la proiezione del film GARRAS DE ORO

MASTERCLASS:
LECTIO MAGISTRALIS SEMISERIA
di Gesuino Nemus su Márquez e il cinema. Introduce Nello Rubattu

In occasione del 50° anniversario della pubblicazione di "**Cent'anni di solitudine**", terre di confine filmfestival ha pensato di festeggiare con una riflessione semiseria sul rapporto del grande scrittore colombiano Gabriel García Márquez con il cinema, sua prima passione artistica. Per farlo abbiamo invitato lo scrittore sardo Gesuino Nemus (vincitore nel 2016 del premio "**Opera prima**" della 54/a edizione del Premio Campiello con il suo "**La trilogia del cinghiale**") a tenere una originale e divertente "lectio magistralis" sul tema. Una chiacchierata colta, ironica e creativa, piena di aneddoti e curiosità, che l'autore regalerà al pubblico del festival.
Gesuino Nemus, al secolo **Matteo Locci**, dopo una vita da migrante in cui ha collezionato per sua stessa ammissione ben 28 mestieri diversi (senza smettere mai di scrivere e tuttavia senza mai pubblicare), arriva al successo a 58 anni col suo primo romanzo, "La trilogia del cinghiale", e poi, nel giro di due anni, esce subito con "I bambini sardi non piangono mai" e "Ora pro loco" stupendo la critica e i lettori con uno stile "irriverente, originale della voce narrante ma anche per la personalità e le dinamiche degli innumerevoli personaggi".

Asuni - Museo dell'Emigrazione, sabato 17 marzo ore 17,15

LABORATORIO:

PANTA REI … SONO SEMPRE DIVERSE LE ACQUE IN CUI CI SI BAGNA

Anche per questa Edizione del Festival, su Disterru conferma la collaborazione con l'**Osvic** che propone un **laboratorio di educazione** alla interculturalità e alla cittadinanza globale, contestualizzando l'attività nella realtà colombiana.
Eraclito, "filosofo del divenire", riteneva che ogni cosa è soggetta al tempo e al mutamento: «*tutto scorre e tutto fugge, nulla permane; nello stesso fiume son sempre diverse le acque in cui ci si bagna*», e così anche il rapporto tra uomini e luoghi è destinato a forme e mutazioni sempre nuove. L'incontro di culture, il meticciato, sono risorse di cui è pervasa la realtà colombiana e che pure noi abbiamo bisogno di imparare a comprendere e considerare come opportunità.
Modalità: presentazione di una unità di approfondimento interattiva con coinvolgimento degli studenti e presentazione di un film appositamente selezionato dalla direzione artistica (con proiezione di sequenze e agganci ai film Los colores de la montaña e Pequeñas voces)

Solarussa - Istituto comprensivo
Venerdì 9 marzo ore dalle 10/10,30 alle 12/12,30
Asuni - Istituto comprensivo
Venerdì 16 marzo ore dalle 10/10,30 alle 12/12,30

TAVOLA ROTONDA:
"La donna e il mestiere del cinema in Sardegna"
a cura di Antonella Puddu, con la presenza di professioniste del mondo del cinema sardo.

Oristano - Centro Servizi Culturali Unla
Giovedì 8 marzo ore 17,30

TAVOLA ROTONDA:
"Il cinema come professione: l'alta formazione per uno sviluppo del cinema in Sardegna"
con Antioco Floris (Università di Cagliari - Celcam), Enrico Pau, Salvatore Mereu, Davide Bini e Lorenzo Hendel (Accademia di BBAA di Sassari), Sergio Scavio (Scuola Civica di Cinema di Sassari), César Cardona Cano, Alejandro Alzate Giraldo y Verónica Heredia Ruiz (Universidad de Medellin), Roberta Aloisio, Silvia Perra, Carlos Tribiño, Daniele Maggioni.
Modera Marco Antonio Pani

Solarussa - Casa Sanna - Domenica 11 marzo ore 10,30

CHIACCHIERATA:
Chiacchierata con gli studenti sul cinema colombiano di oggi insieme a Carlos Tribiño e Marco Antonio Pani in collaborazione con Lucia Cardone (dipartimento di Scienze Umanistiche e sociali – Cinema, Fotografia e Televisione) e Franco Lai (antropologo)

Sassari - Università - Giovedì 15 marzo ore 11,30

CHIACCHIERATA:
Chiacchierata con gli studenti sul cinema colombiano di oggi insieme a Sergio Scavio, Davide Bini e Alessandro Cadoni (Accademia), Carlos Tribiño e Marco Antonio Pani

Sassari - Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Giovedì 15 marzo ore 16,00

CHIACCHIERATA:
"Il cinema colombiano oggi, dall'avventura alle grandi produzioni e ritorno (o dell'importanza di avere una legge per lo sviluppo del cinema)" con Felipe Aljure, Carlos Tribiño, Marco Antonio Pani

Asuni - Central Bar - Domenica 18 marzo ore 12,45

Protagonisti

Felipe Aljure. Nato nella città colombiana di Girardot, ha studiato a Londra Arte e tecniche di regia. Coi suoi primi due film, La Gente de la Universal (2001) e El Colombian Dream (2006), ha segnato una svolta formale e narrativa nella cinematografia colombiana, ricevendo ampi riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale. Per l'evoluzione del cinema colombiano, è stato inoltre decisivo il suo ruolo di fondatore della Direzione di Cinematografia del Ministero della Cultura; successivamente, è stato uno degli estensori della legge 814 del 2003, nota come "legge sui film", intesa a regolamentare e promuovere l'attività cinematografica nel paese. Sta per uscire il suo terzo film Tres escapularios, che sarà proiettato in anteprima italiana alla XI edizione di terre di confine filmfestival nel marzo 2018.

Roberta Aloisio. Ha vissuto per sette anni in America Latina, in particolare tra Messico, Bolivia, Perù, Colombia, Brasile ed Amazzonia partecipando ai principali eventi mondiali dedicati all'ambiente e al sociale. Ad ognuno degli eventi ha partecipato come stampa internazionale collaborando alla realizzazione di video documentari, alcuni di essi per il Di.co.Spe di Roma. Ha realizzato un progetto di interscambio culturale tra la Sardegna e le Ande attraverso la produzione di un documentario che testimonia la storia di vari personaggi delle due regioni e uno dedicato al tema dell'immigrazione, realizzato tra la Sardegna e il Senegal. Negli ultimi anni ha svolto professionalmente attività nel campo dell'organizzazione della produzione cinematografica e della formazione.

Marta Anatra. Laureata all'Accademia di Belle Arti di Firenze, Master in Cinema Documentario all'Università di Aix Marseille. Abita in Francia dal 2014. Ha portato a termine tre cortometraggi: il primo con il supporto del concorso Cinema racconta il lavoro della Cineteca Sarda, e il secondo con un premio della Fondazione Banco di Sardegna. Il suo terzo cortometraggio è realizzato e prodotto in Francia con il supporto del Film Femme Mediterranée. I suoi film sono stati distribuiti al SIEFF ed ISREAL di Nuoro, al NYCIFF di New York e al FFM di Marsiglia. Attualmente lavora come montatrice.

Bonifacio Angius. Nato a Sassari il 12 giugno 1982. Regista, sceneggiatore e direttore della fotografia,

ha frequentato corsi specialistici in Italia e all'estero, tra cui la New York Film Academy e il corso di regia cinematografica presso il "Centro di studi Cinematografici della Catalogna". I suoi cortometraggi sono stati presentati e hanno vinto premi in numerosi festival internazionali. Nel 2011 realizza Sa Gràscia, film di studio completamente autoprodotto che riceve giudizi lusinghieri da parte di critica e pubblico. Nel 2014 dà alla luce Perfidia, lungometraggio presentato in Concorso Internazionale al 67° Festival del Film di Locarno. Sta ultimando il suo secondo lungometraggio Ovunque Proteggimi.

Sara Arango Ochoa. Nasce a Medellin (Colombia). Studia Pubblicità e Arte all'università di Medellín. All'età di 22 anni si trasferisce a Bogotá e lavora nella agenzia pubblicitaria McCann Erickson, che lascia dopo poco tempo per trasferirsi a Roma dove studia Direzione della Fotografia al Centro Sperimentale di Cinematografia. In seguito torna in Colombia come coordinatrice del settore video nell'agenzia pubblicitaria Leo Burnett Bogotá. Vive a Bogotà alcuni anni, dopodiché torna a vivere a Roma, dove trascorre molti anni lavorando come direttore della fotografia in svariate produzioni. Nel 2013 fonda una società di produzione con sede sia in Italia che in Colombia . Oggi vive in Sardegna ma per motivi di lavoro trascorre alcuni mesi all'anno nella sua città natale Medellín.

Davide Bini. Dopo studi confusi e visioni filmiche pazze e disperate, nel 1994 ho cominciato ad occuparmi professionalmente di cinema e video come didatta, regista e organizzatore di eventi con l'associazione culturale di cui sono presidente: Gruppo Eliogabalo. Con alcuni cortometraggi e mediometraggi di finzione e documentari ho vinto primi premi e menzioni in vari festival nazionali. Ho insegnato 'Audiovisivi Lineari' presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara dal 2000 al 2014. Dal 2008 insegno 'Elementi di produzione video' e 'Regia' presso l'Accademia di Belle Arti 'Mario Sironi' di Sassari. Dal 1996 conduco laboratori sul linguaggio audiovisivo presso scuole medie e scuole superiori.

Lucia Cardone. Lucia Cardone insegna Storia e critica del cinema e Paesaggi audiovisivi al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari. Si occupa di cinema italiano, delle sue intersezioni con le altre arti e con la cultura e l'immaginario popolare, soprattutto nella prospettiva dei Women's Studies. Ha pubblicato numerosi saggi e volumi fra i quali «Noi donne» e il cinema. Dalle illusioni a Zavattini (2009) e Melodramma (2012). Recentemente ha curato con Cristina Jandelli e Chiara Tognolotti Storie in divenire: le donne nel cinema italiano, numero monografico di I Quaderni del CSCI (11, 2015). Dal 2014 ha ideato il Forum Annuale delle Studiose di Cinema e Audiovisivi ed ha fondato, con Mariagrazia Fanchi, la collana FAScinA, presso le Edizioni ETS di Pisa, dedicata ai Women's Studies di ambito cinematografico.

Nicola Contini. Nasce nel 1978 a Oristano. Laureato con una tesi dal titolo Vietato non Toccare. Percezione e fruizione dell'arte nelle persone non vedenti all'Università degli Studi di Siena, frequenta DOC UT DES, corso di formazione per registi di cinema documentario promosso dal Festival dei Popoli di Firenze; frequenta poi il Master in Teoria e Pratica in Cinema Documentario all'Universitat Autonoma di Barcelona. Nel 2016 è vincitore della 1a edizione del premio Migrarti con il progetto Asi stanala Siena/Buongiorno Restelica, presentato al Festival di Venezia e alla Festa del cinema di Roma. Sempre nel 2016 conclude Il segreto delle calze (finalista al Premio Solinas 2012 per la scrittura cinematografica con il progetto Il ritorno a casa/The Secret behind the stockings).

Emanuele Contis. Musicista, Compositore e Sound Designer: Master in composizione di musica per Film, TV e Videogames al Berklee College of Music. CEO e co-founder di INDÒRU - Boutique del Suono, ha scritto musica originale per film, serie tv, documentari, cortometraggi, pubblicità e installazioni sonore.

Emanuela Cau. Nasce professionalmente come attrice teatrale e cinematografica. Regista, si è anche occupata di montaggio e scrittura cinematografica. Da anni porta avanti una ricerca su archivi fotogra-

fici sul web, catalogando frammenti e immagini che immette in un flusso continuo di spunti, rimandi, rispecchiamenti, plurime identità. Il suo lavoro è stato molto influenzato da artisti come Maya Deren, Diana Arbus, Jan Saudek, Francesca Woodman, Duane Michals, Irina Ionesco, David Lynch, Laura Farneti, Pina Bausch, Krzysztof Kiesloski.
I lavori proposti nella sua personale a terre di confine filmfestival sono il frutto di una ricerca fotografica interiore sull'autorappresentazione.

Gaetano Crivaro. Nato a Crotone nel 1983, frequenta la Scuola di Cinema Documentario Sentieri Selvaggi. Trasferitosi nel 2008 in Spagna, realizza insieme a Mario Romanazzi I Love Benidorm, vincitore, nel 2010, del Premio del Pubblico al Festival DocumentaMadrid. Nel 2011 il suo documentario Good Buy Roma è selezionato al Bellaria Film Festival e ad Ânûû-rû Âboro in Nuova Caledonia. Nel gennaio 2012 partecipa alla realizzazione del film Demonstration con Victor Kossakowsky. Il progetto per un film La Peste viene selezionato per il laboratorio di sviluppo "In Progress" organizzato dal Milano Film Network. Nel 2015 realizza in Sicilia il progetto Il Borgo Analogico, installazione urbana attraverso la fotografia stenopeica. Realizza laboratori di cinema (in particolare sul videoritratto) ed è socio fondatore dell'Associazione L'Ambulante con sede a Cagliari che si occupa di cinema, arte e ricerca urbana prevalentemente al sud. Nel 2015 realizza il documentario El Vagon (19') (Primo Premio Visioni Sarde 2016; selezionato a Visioni Italiane, Bologna 2016; Secondo Premio Documentario, Catone Film Festival, 2016) e nel 2016 il documentario Radio Migrante (48').

Ignazio Figus. Vive e lavora a Nuoro. Formatosi nella produzione documentaristica presso l'Istituto Superiore Regionale Etnografico, dove lavora dal 1987 (attualmente è responsabile del settore Produzione Audiovisuale e Promozione), ha curato l'attività audiovisiva istituzionale dell'Ente firmandone la fotografia e il montaggio. Dopo il documentario Giorni di Lollove dirige, nel 1997 Il Lino a Busachi sulla produzione e lavorazione del lino nel piccolo centro del Barigadu, nel 2000 Toccos e Repiccos - Campanari in Sardegna che si propone di documentare quanto ancora resta in Sardegna del mondo dei campanari, nel 2004 Dogon in Barbagia, la singolare cronaca della permanenza di un gruppo di danzatori e musicisti Dogon a Mamoiada e nel 2008 "Brokkarios". Attualmente sta lavorando alla realizzazione di un progetto filmico sull'alimentazione sostenibile.

Antioco Floris. Professore associato di discipline cinematografiche (Cinema, fotografia, televisione – L-ART 06) presso il Dipartimento di storia, beni culturali e territorio dell'Università di Cagliari e docente di Linguaggi del cinema, della televisione e dei new media nel corso di laurea in Scienze della comunicazione e di Linguaggi dell'immagine nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria. È direttore del master interateneo (Cagliari e Sassari) per Filmmaker, membro del collegio di dottorato in Storia, Beni culturali e studi internazionali e fa parte dello staff del Rettore in qualità di responsabile scientifico e tecnico del Gruppo di lavoro per la comunicazione e l'orientamento.

Ferruccio Goia. Dopo la laurea in studi cinematografici gira nel 2008 un documentario sulla pasqua ortodossa in Romania, Domenica dei fiori, presentato al festival 'Jean Rouch' di Parigi e premiato come miglior documentario al 'Lago FF'. Nel 2012 realizza My Private Zoo, un film sulla condizione post apartheid nelle township del Sudafrica, partecipando a molti festival tra cui 'Visions du reel' e 'Festival dei Popoli'. Dal 2013 al 2015 lavora come videomaker per le Nazioni Unite nella missione Mare Nostrum e nelle zone di guerra in Ucraina. Nel 2017 produce Enjoy the Ride, un resoconto personale e visionario sul salvataggio dei migranti nel canale di Sicilia.

Andrea Granitzio. Musicista, compositore. orchestratore. Master Degree e PhD in Composizione al Royal Birmingham Conservatorie (UK). Applica lo studio del suono, e dei suoi effetti su cognizione ed emozioni, allla scrittura di musica originale per immagini.

Lorenzo Hendel. Regista di documentari e di fiction, ho realizzato documentari di carattere sociale e antropologico in diverse parti del mondo. Nel 2004 è uscito "Quando i bambini giocano in cielo", film di fiction girato in Groenlandia con attori Inuit. Questo film ha vinto diversi premi a Festival nazionali e internazionali. Dal 2007 al 2013 ho svolto la funzione di responsabile editoriale di DOC3. È attualmente docente presso L'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari.

Costantino Licheri. Nato a Nuoro nel 1989. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Cagliari, ha studiato Regia Teatrale presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano, Regia e Sceneggiatura cinematografica presso la scuola Tracce Snc di Roma. Tra i suoi ultimi lavori: il cortometraggio Pezzi di Madre (2015); il cortometraggio documentario Storie di Migrantes (2016, Premio del pubblico allo Skepto International Film Festival 2017), realizzato con Alessandro Aramu.

Massimo Loi. Nasce a Milano ma vive e cresce in Sardegna fino a 18 anni, dove realizza due cortometraggi. Si laurea in scienze della comunicazione a 24 anni e in quel periodo realizza due cortometraggi, un mediometraggio e un documentario. Dal 2005 lavora come assistente alla regia su film per il cinema, serie tv, spot e videoclip musicali.

Daniele Maggioni. Lavora nel cinema dai primi anni Ottanta, principalmente a Milano, laureandosi in Architettura al Politecnico e in Regia alla Scuola di Cinema. Con Luca Bigazzi e Silvio Soldini ha fondato la società Monogatari operante dagli anni '80 fino al 2000. Ha prodotto numerosi documentari e una decina di lungometraggi tra cui L'aria serena dell'ovest, Un'anima divisa in due(Coppa Volpi Festival di Venezia), Le acrobate, Pane e Tulipani (David di Donatello 2000, Festival di Cannes) per la regia di S. Soldini, Forza Cani e Come l'ombra per la regia di M. Spada. Ha scritto la sceneggiatura dei film di M. Spada Come l'ombra (Festival di Venezia) e Il mio domani (Festival di Roma) e diretto Tutto bene (Filmmaker 2011 Sulmona 2011) e Absolute Beginner (Filmmaker 2013 Sardinia film fest 2014 Valdarno Fice 2014). Per dieci anni ha diretto la Scuola di Cinema di Milano e insegnato cinema in diverse Università. Ha pubblicato una monografia su Joris Ivens (con S. Cavatorta) per il Castoro Cinema, il manuale Professione Filmmaker (1997) per Mondadori e Il filmmaker digitale (2008) per Hoepli. Vive e lavora a Cagliari.

Gianluca Mangiasciutti. Nato a Roma, lavora e vive a Roma come assistente alla regia dal 2005, su film per il cinema, serie televisive, spot. Dal 2010 ha diretto tre cortometraggi, uno spot e un videoclip musicale.

Jaime Manrique. Fondatore e direttore dei Laboratori "Black Velvet", società di gestione cinematografica integrale. È stato direttore delle comunicazioni e ha lanciato campagne per oltre quaranta film festival e festival cinematografici colombiani, tra cui la FICCI, Festival Internacional de Cartagena de Indias, dal 2011. È fondatore e direttore artistico del Bogotá Short Film Festival / Festival de Cortos de Bogotá - BOGOSHORTS e designer concettuale del movimento BOGOSHORTS.
Creatore ed editore di Pantalla Colombia, bollettino settimanale sulle novità cinematografiche Colombia, di proprietà di Proimagenes Colombia, un'entità di cui è consulente per le comunicazioni digitali per più di 15 anni.
Negli ultimi anni, critico cinematografico per una decina di periodici e attualmente editorialista per la rivista "Esquire". È stato professore di storia del cinema in diverse università: Externado de Colombia, Politécnico Grancolombiano, EAN.

Pietro Mereu. Nato a Lanusei, dopo aver lavorato nell'azienda di famiglia si trasferisce a Milano nel 1999, dove si diploma in sceneggiatura alla Civica Scuola di Cinema nel 2003. Dal 2004 al 2006 lavora a fianco di Piero Chiambretti come autore nel programma Markette. Nel 2007 si trasferisce a Roma, dove lavora nell'ambito delle pubbliche relazioni per l'emittente televisiva T9.
Ritornato in Sardegna nel 2010, realizza il documentario Disoccupato in affitto, poi distribuito al ci-

nema nel 2012 ottenendo un buon successo di critica e di pubblico, e la webserie Culurgiones mon amour(2013).
Tornato nuovamente a Milano nel 2014, fonda nel 2015 la casa di produzione ILEX Productions, per cui realizza Il club dei centenari, documentario dedicato ai centenari dell'Ogliastra. Nel 2017 realizza I manager di Dio, documentario a puntate sulla regola benedettina applicata ai moderni metodi di gestione aziendale. Nel 2016 recita come attore nel film Gli amici di Freddy (regia di Bepi Vigna).
Il suo ultimo documentario "Il clan dei ricciai" (in programma a terre di confine filmfestival nel marzo prossimo) è tra i candidati al Davide di Donatello 2018.

Salvatore Mereu. Salvatore Mereu è nato a Dorgali (Nuoro) nel 1965. Dopo gli studi al DAMS e al Centro Sperimentale di Cinematografia, e la realizzazioni di alcuni corti, nel 2003 gira il suo primo lungometraggio, Ballo a tre passi, premiato alla Settimana Internazionale della Critica alla LX Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e con il David di Donatello per il migliore regista esordiente. Il suo secondo film, Sonetaula, è presentato alla Berlinale 2008 nella sezione Panorama, e vince tre Globi d'oro tra cui il Gran premio della stampa estera. A seguito di un'esperienza scolastica con gli allievi di due scuole medie della città di Cagliari, nel 2010 nasce Tajabone, presentato alla LXVII Mostra di Venezia. Bellas mariposas, tratto dall'omonimo racconto postumo di Sergio Atzeni (Cagliari, 1952 – Isola di San Pietro, 1995) è il suo quarto lungometraggio. Nel 2006 ha fondato la casa di produzione VIACOLVENTO, con la quale ha coprodotto Sonetaula e prodotto Tajabone, Asse mediano di Michele Mossa e Bellas mariposas.

Gesuino Nemus. Gesuino Nemus, al secolo Matteo Locci, dopo una vita da migrante in cui ha collezionato per sua stessa ammissione ben 28 mestieri diversi (senza smettere mai di scrivere e tuttavia senza mai pubblicare), arriva al successo a 58 anni col suo primo romanzo, "La trilogia del cinghiale", e poi, nel giro di due anni, esce subito con "I bambini sardi non piangono mai" e "Ora pro loco" stupendo la critica e i lettori con uno stile "irriverente, originale della voce narrante ma anche per la personalità e le dinamiche degli innumerevoli personaggi".

Marco Antonio Pani. Sassarese di nascita e cagliaritano d'adozione, in attività dal 1992, Marco Antonio Pani è regista, sceneggiatore e montatore. La sua poetica affianca l'interesse storico ed etnografico per la cultura sarda ai linguaggi e ai temi della contemporaneità. Nel 2016, con il corto "etno-geo-surreale" Maialetto della Nurra si è aggiudicato il premio della giuria tecnica e quello del pubblico della FICC al Sardinia Film Festival.
È coautore con Paolo Carboni di Capo e Croce, le ragioni dei pastori (lungometraggio documentario, 'miglior film italiano' al Cinemambiente 2014). Il suo corto Panas, del 2006, è ispirato a leggende sarde sulle donne morte di parto.Tra le sue opere, i cortometraggi Chinotto e Las Puertas del mundo niño (parte prima - parte seconda) e alcune decine di documentari (fra cui la docufiction Els pintors catalans a Sardenya e il biopic Arturo torna dal Brasile).
Ha insegnato regia, regia documentaria, alfabetizzazione audio-video e direzione degli attori in corsi e master universitari. È fra i soci fondatori di Moviementu Rete Cinema Sardegna, associazione che riunisce una parte consistente dei lavoratori del cinema e dell'audiovisivo della Sardegna.

Enrico Pau. Dopo la laurea in Lettere si dedica all'insegnamento negli istituti superiori. Negli anni '80 inizia una collaborazione con la sede locale di Radio Rai, scrivendo programmi in coppia con Aldo Tanchis. Le sue esperienze cinematografiche iniziano con una serie di cortometraggi che vengono presentati a vari festival e trasmessi da Rai 3. Il suo esordio nel lungometraggio avviene nel 2001, quando scrive e dirige Pesi leggeri, ispirato a un suo documentario dal titolo Storie di pugili. Del 2006 è invece Jimmy della collina, sceneggiato dal regista partendo da un'opera breve di Massimo Carlotto. Per questo film vince il Premio della giuria al Festival di Locarno. Accabadora, coproduzione internazionale tra Italia e Irlanda, è il suo terzo lungometraggio.

Silvia Perra. Silvia Perra è nata a Cagliari, in Sardegna, nel 1988. Si è laureata in Comunicazione presso la Facoltà degli Studi Umanistici di Cagliari e successivamente diplomata in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, con Gianni Amelio come docente.
Nel 2012 dirige il suo primo cortometraggio Jovid con la quale viene ammessa al Centro Sperimentale di Cinematografia. Come allieva della scuola dirige i cortometraggi Il Bambino (Bologna Visioni Italiane - Primo Premio Fasi) e il saggio di diploma La Finestra (Torino Film Festival, Festival Premiers Plans D'Angers, Tirana International Film Festival, DokuFest in Kosovo, Tbilisi ISFF in Georgia - Premio della Giuria, Festival du Nouveau Cinéma Italien di Tremblay-enFrance - Prix du meilleur court-métrage, Fano Film Festival - Premio della Giuria). Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio Domina Maris ambientato in Sardegna, una co-produzione Italia-Francia che ha ricevuto il fondo di sviluppo franco-italiano CNC-MiBACT e il fondo di sviluppo della Regione Sardegna.

Maria Grazia Perria. Diplomata in Animazione teatrale alla scuola del Piccolo Teatro, ha lavorato per molti anni in televisione occupandosi all'interno del "Gruppo Ottanta" di prodotti per ragazzi, principalmente per il format Bim Bum Bam, scrivendo i testi. Ha scritto prodotti seriali e sitcom. Dagli anni '90 si è occupata di cinema, aprendo una sua casa di produzione, la Fuori Formato, con cui ha realizzato prodotti indipendenti di giovani autori. Ha insegnato sceneggiatura presso il Politecnico di Milano, l'Università IULM, la Scuola Holden di Torino. Dal 2002 insegna alla Scuola di Cinema di Milano.

Matteo Pianezzi. Nato nel 1981, cresce in Sardegna a Olbia e si diploma alla Scuola del Teatro Blu di Roma diretta da Beatrice Bracco. Come attore ha partecipato fra gli altri ai film
L'estate di Martino, e Ti Stramo di Pino Insegno e Gianluca Sodaro. Con Piume di Adriano Giotti, vince il premio Amnesty International al Giffoni Film Festival 2014. Col tempo sviluppa la sua passione per la scrittura e realizza diverse sceneggiature tra cui Love sharing, opera prima di Monica Scattini. Scrive e dirige numerosi videoclip musicali e cortometraggi tra cui Smile, corto con cui riceve più di ottanta riconoscimenti internazionali. Il suo cortometraggio Waiting for (2016), prodotto da Diero e selezionato per Visioni Sarde 2017, è stato acquistato da FRANCE 3 e verrà trasmesso in esclusiva sul territorio francese.

Francesco Piras. Nasce a Cagliari nel 1978. Comincia giovanissimo come fotografo e dopo le prime esperienze in ambito locale, inizia a lavorare per le più importanti case editrici Italiane e importanti marchi internazionali del settore automobilistico. Nel 2008 inizia a lavorare nel mondo del cinema prima come fotografo di scena poi come direttore della fotografia e vince il premio nazionale CLICIAK per le fotografie di scena del film l'Arbitro di Paolo Zucca. Iniziano le prime produzioni come autore e regista, di documentari e cortometraggi. Nel 2014 vince il Food Film Fest con il documentario Ca' Lumaco. Nel 2015 realizza il documentario "30 piedi sotto il mare" andato in onda su RAI2. Sta lavorando al suo primo lungometraggio, "Chiedo scusa", tratto dal libro omonimo scritto da Francesco Abate e Valerio Mastandrea.

Mario Piredda. Originario di Badesi, è nato a Sassari nel 1980. Nel 1999 si trasferisce a Bologna dove lavora free-lance come regista, operatore e montatore video e si laurea al DAMS, indirizzo cinema. Nel 2002 fonda in collaborazione con l'associazione Citoyens la prima televisione di strada italiana, OrfeoTV, dando vita al fenomeno delle Telestreet. Nel 2005 vince il concorso "AVISA" promosso dall'ISRE e gira "Il Suono Della Miniera". E' parte di Elenfant Film, associazione di produzione indipendente bolognese, con cui nel 2010 ha diretto il cortometraggio "Io Sono Qui", vincitore del concorso "Storie di Emigrati Sardi" e in cinquina ai David di Donatello nel 2011, con cui ottiene numerosi premi ed entra in selezione ufficiale in molti festival nazionali ed internazionali. Con "Los aviones que se caen", girato a l'Havana, ottiene nuovamente numerosi premi internazionali. Nel 2017, il suo corto A casa mia vince il David di Donatello per il Miglior Cortometraggio Italiano 2017. Il suo ultimo corto è Nina (episodio di 13.11, una serie prodotta da Elenfant Film in uscita su RepubblicaTV)

Antonella Puddu. Attrice regista laureata in lettere esperta di lingua e cultura sarda. Studia col mimo messicano Sigfrido Aguilar, con l'attore argentino Coco Leonardi, con l'attrice polacca Rena Mirecka: tutto in Sardegna. Alterna teatro a cinema (il pluripremiato Sinuaria corto finalista David di Donatello 2015) e molta radio (Radio Iglesias con due programmi in sardo). Fonda insieme a Riccardo Pittau l'associazione Terra delle O con cui crea spettacoli bellissimi che girano pochissimo. Le piace inventare e ha inventato un Fotoromanzo. È andata a Marradi a vedere la casa dove è nato Dino Campana. Scorpione, sua zia Lella le ha trasmesso la passione per i cappelli, predilige il verde.

Enrico Spanu. Nato a Cagliari nel 1963, è stato uno degli animatori della storica emittente cagliaritana Radio Flash ed ha diretto numerosi festival musicali di respiro internazionale. Ha collaborato con il quotidiano La Nuova Sardegna nella pagina Cultura e Spettacoli e come programmista ed esperto musicale con la RAI. Ha curato la regia di numerosi spot pubblicitari e filmati istituzionali per importanti aziende internazionali come Tiscali e per alcune tra le più importanti realtà imprenditoriali sarde (San Giuliano, Argiolas Vini). Ha inoltre realizzato numerosi documentari a carattere sociale e naturalistico, come le tre docufiction scritte e realizzate per conto dell'Acquario di Genova. Nel gennaio 2008 ha firmato la regia dello spot TV per il Banco di Sardegna vincitore dell'AD SPOT AWARD 2008, rassegna internazionale dedicata alle produzioni pubblicitarie. Nel 2012 ha firmato la regia dello spettacolo teatrale È colpa tua di e con lo scrittore Francesco Abate. Alla fine del 2016 ha prodotto e diretto il documentario Luogo Comune.

Carlos Tribiño Mamby. Sceneggiatore e regista, laureato al Unitec in cinema e nella fotografia e specializzato in regia presso il CECC di Barcellona. Lux Aeterna, il suo primo cortometraggio è stato selezionato in concorso in più di 20 festival e premiato in diverse categorie. Il suo primo lungometraggio, El Silencio del Rio, è stato il vincitore della borsa di studio per il corso Film Project Development a Madrid e finanziato con fondo per il cinema colombiano e col Fondo Ibermedia nel 2012. Il film è stato presentato in anteprima al Festival Internazionale del cinema Cartagena - FICCI nel 2015 ha vinto il premio come miglior film colombiano. Attualmente è socio della casa di produzione cinematografica HotelB Filmes.

Bepi Vigna. Nato a Banuei in Ogliastra, vive a lavora a Cagliari. È uno dei creatori di alcune popolari serie a fumetti pubblicate da Sergio Bonelli Editore, come Nathan Never, Legs Weaver e Asteroide Argo. Ha scritto testi anche per Dylan Dog, Martin Mistère, Zagor, Topolino. È il direttore del periodico on-line Teorema (rivista sarda di cinema) e direttore artistico del Festival Internazionale NUES - Fumetti & Cartoni nel Mediterraneo. Nel 2010-11 è stato direttore artistico della VI edizione di terre di confine filmfestival (insieme a Antonello Zanda, Tore Cubeddu, Elisabetta Randaccio e Carlos Cardini). Nel 2017 ha scritto e diretto il cortometraggio d'animazione Nausicaa - l'altra Odissea (con i disegni di Andrea Serio), evento speciale d'apertura di SIC@SIC alla 32a Settimana Internazionale della Critica della 74a Mostra Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia.

Altri protagonisti

Cesar Augusto Acevedo. Regista e sceneggiatore. Si è laureato con lode presso la facoltà di Comunicazione Sociale all'Università del Valle (Cali, Colombia). Ha diretto i cortometraggi, "Los pasos del agua" e "La campana" (vincitore di un finanziamento dal Fondo per lo Sviluppo Cinematografico in Colombia). Il suo primo lungometraggio "La tierra y la sombra" ("Un mondo fragile") è stato premiato alla Settimana della Critica del Festival di Cannes 2015.

Sergio Aldana Muñoz. Produttore di Digital Audiovisual Media, sceneggiatore e regista del cortometraggio Fibras, ufficialmente selezionato al Santander Film Festival e vincitore del premio per il miglior cortometraggio al Festival PAZADIA - CINE SENA. La sua opera riflette un particolare interesse per l'identità culturale della sua regione, rendendo visibili personaggi, storie e paesaggi che costituiscono una realtà particolarmente bella.

Patrick Alexander. Ha studiato letteratura e studi culturali. È stato professore di scrittura, letteratura, film e media in Ungheria, Stati Uniti, Colombia e Turchia. Attualmente insegna all'Università di Kaposvár. Ha lavorato a diversi progetti audiovisivi in Colombia e Ungheria, è stato assistente alla regia di "El Mágico" di Camilo Ortiz (2006) e "A Colombia" di Ryan Byrne (2006), ed è attualmente co sceneggiatore del documentario "Hungarian Kerités" di Daniel Kresmery. Parador Húngaro è il suo primo film da regista.

Juan Andrés Arango. Juan Andrés Arango è un regista, sceneggiatore e regista colombiano-canadese. Ha lavorato come sceneggiatore e regista nella sua nativa Colombia e in Canada.
Ha studiato alla Scuola di Cinema e Televisione dell'Università Nacional de Colombia. Nel 2003, ha preso un master in Cinematografia presso l'Università di Barcellona (ESCAC) e ha continuato a praticare il cinema ad Amsterdam.
Durante questo periodo ha iniziato a lavorare al suo primo lungometraggio La Playa DC, vincendo diversi premi tra cui la Fiction Feature del Colombian Film Development Fund. Il film è stato presentato in prima mondiale a "Un Certain Regard" di Cannes, nel 2012. X500 è il suo secondo lungometraggio, che ha già vinto il Premio al Miglior Film al festival del cinema colombiano di New York.

Carlos César Arbeláez. Regista e sceneggiatore di Los colores de la montaña, il suo primo lungometraggio di finzione, con il quale ha vinto importanti premi nel circuito dei festival internazionali, tra cui il Kutxa-New Directors Award del Festival di San Sebastian, essendo la prima volta un colombiano riceve questo premio.
Nel settembre 2015 ha ricevuto un riconoscimento dalla Universidad Autónoma Latinoamericana, per il suo contributo alla cultura colombiana.

Jaime Avendaño. Jaime Avendaño completa i suoi studi cinematografici e audiovisivi all'Universidad del Magdalena, in Colombia. Ha scritto e diretto "Julia", vincitore, nella categoria cortometraggio di finzione, della borsa di coproduzione regionale del Ministero della Cultura 2012. Attualmente vive a Buenos Aires dove studia sceneggiatura cinematografica.

Patricia Ayala Ruiz. Regista audiovisuale, giornalista e professoressa universitaria. Vincitrice del sostegno del Fondo per lo sviluppo cinematografico, con il progetto di lungometraggio Don Ca nell'anno 2010. Per cinque anni consecutivi è stata general manager e coordinatrice dell'International Documentary Show ed è stata membro del comitato di selezione della Muestra Internacional Documental in diverse edizioni. Ha una vasta esperienza in televisione culturale non commerciale ed è stata docente in diverse università del paese.

Sergio Cabrera. Nasce il 20 aprile 1950 a Medellín. Figlio di attori spagnoli esiliati in Colombia a causa del regime di Franco. Nel 1960, a 10 anni, si trasferisce con la sua famiglia in Cina dove termina la propria educazione a Pechino. A 16 anni era una guardia rossa. Nel 1975 si trasferisce a Londra per studiare cinema alla London Film School. Ha debuttato con il film Técnicas de duelo (1986), poi realizza "La estrategia del caracol" (1993). In seguito, "Águilas no cazan moscas" (1994), premiato al Festival del Cinema di Venezia, nel quale riprende parte del materiale del suo primo film. Il film ha un grande successo al botteghino in Colombia.
Il suo stile, in cui la narrazione orale ha un peso essenziale, si connette con la cultura popolare colombiana e con un atteggiamento nei confronti della realtà raccontata e immaginata, caratteristiche tipiche della narrativa latinoamericana, e in particolare del suo connazionale Gabriel García Márquez.

Jairo Eduardo Carrillo. Come cineasta è stato co-direttore dei film Muertos de susto (2007) e Dios los une y ellos se separan (2005) insieme a Harold Trompetero Saray; È regista del cortometraggio documentario d'animazione Hospital, con cui ha ricevuto il Silver Award al Flagstaff International Film Festival (Arizona-USA) nel 1998. Attualmente sta preparando la produzione del suo secondo lungometraggio, La olla, che parla della visione che quattro bambini sfollati, abitanti di Ciudad Bolívar, hanno su Bogotá. Per questo progetto ha già ricevuto il sostegno per la produzione di lungometraggi dal Fondo per lo sviluppo cinematografico -FDC- della Colombia nel 2010.

Ale Damiani. Designer industriale, pubblicitario e post-produttore. Prendendo tutti gli insegnamenti in questi tre ruoli, è diventato un regista pubblicitario affermato, specialista in visual FX e motion design. Potere visivo, sensibilità estetica, efficacia narrativa, regia degli attori, abilità tecniche, input creativo e tanto lavoro costituiscono il cocktail che Ale Damiani usa in tutti i suoi progetti.

Harold De Vasten. Nato in Colombia, Harold De Vasten è uno dei fondatori di "Cine Minga", società di produzione cooperativa che ha come scopo quello di realizzare produzioni a bassissimo costo, coinvolgendo le popolazioni delle zone interne del paese. In questo contesto ha realizzato insieme alla popolazione di Timbío il lungometraggio 'Via Crucis'.
Come sceneggiatore ha firmato una decina di lungometraggi, uno dei quali (Palomo, la leggenda di un cavallo) premiato nel 2010 con una borsa del Ministero della Cultura della Colombia. E' tra i fondatori della casa di produzione "Comin Sun Films". Come attore cinematografico e televisivo si è distinto in film come Perro come perro, Todos tus muertos e 180 segundos e in serie televisive come Escobar el patrón del mal nel ruolo di Gildardo González.

Santiago Trujillo Escobar. Direttore attuale del Master in gestione e produzione culturale e audiovisiva e del programma cinematografico e televisivo dell'Università Jorge Tadeo Lozano. È stato uno dei promotori della creazione del District Institute of Arts, IDARTES e ne è stato il primo direttore per 5 anni. Organizzó la costruzione della Nuova Cineteca di Bogotá. Ha realizzato più di 8 cortometraggi e documentari. Presene al festival con il suo El último pescador de Taganga.

Maria Gamboa. È nata a Bogotá. Ha studiato produzione e regia alla New York University, storia e teoria del cinema alla Sorbonne, e seguito un laboratorio di sceneggiatura a L'école supérieure des métiers nationale l'image et du son (FEMIS).
María ha vissuto poi a New York e Parigi, dove è stata assistente alla regia in diverse produzioni cinematografiche e redattore di programmi televisivi.
Dal 2006, ha sede a Bogotá, dove ha diretto due stagioni della serie TV Revelados, per Channel 13 of Colombia, diretto al pubblico adolescente.
Autrice di documentari e cortometraggi di successo, ha avuto per lo sviluppo del progetto del suo lungometraggio "MATEO" il Fondo Colombiano per lo sviluppo cinematografico nel 2013 e una sovvenzione per la post-produzione del fondo francese Cinema du Monde.

Ciro Guerra. Nato a Rio de Oro, nel 1981, Cesar ha studiato cinema e televisione all'Università Nazionale della Colombia. Dopo aver diretto quattro cortometraggi, ha scritto e diretto "La sombra del caminante", che è stato selezionato in oltre 60 festival cinematografici in tutto il mond, vincendo 15 premi e menzioni.
Los viajes del viento, è stato semifinalista del Sundance NHK Filmmakers Award del Sundance. Il suo terzo lungometraggio, El abrazo de la serpiente (2015), è stato presentato in anteprima mondiale alla Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes, dove è stato catalogato dalla stampa internazionale come uno dei 10 migliori film di quell'edizione del festival. Il film scava nella giungla amazzonica colombiana per ritrarre l'incontro di due esploratori con le comunità indigene che vi vivono.

Felipe Guerrero. Felipe GUERRERO (1975, Colombia), produttore, regista e montatore, ha studiato regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel 2006 ha debuttato alla regia con il cortometraggio Paraíso, che è stato premiato al FID di Marsiglia. CORTA, il film presentato qui a Terre di Confine Filmfestival è il suo secondo lungometraggio documentario. Corta ha debuttato al Festival di Rotterdam nel 2012, ed pe stato selezionato in numerosi festival (Cartagena de Indias, Buenos Aires, Jeonju, Santiago del Cile, Città del Messico, Leipzig, La Habana) e spazi d'arte contemporanea (Trinidad e Tobago, Cali, Buenos Aires, Mosca, Berlino). Corta ha ricevuto la menzione speciale della giuria nel festival Márgenes de España, e il Premio onorario al festival Alucine in Canada.
Guerrero ha poi esordito nel lungometraggio di finzione con il suo "Oscuro Animal" (2016).

Carlos Hernández. Regista di cinema e televisione, laureato alla Escuela Internacional de Cine y TV de San Antonio de los Baños, Cuba, nel 1993 y con studi in comunicazione all'Universidad Externado de Colombia (1990). Specializzato in sceneggaitura e regia alla scuola di San Sebastián, España (1994. Ha lavorato per la TV sia in campo documentario che nella fiction e in pubblicità.
Con la sceneggiatura di "Marina la esposa del pescador" ha vinto il bando del Fondo para el Desarrollo Cinematográfico de Colombia.

Carlos Mario Lozano, Roberto Montoya, Daniela Gómez
Nuhuani, è la prima co-produzione tra il Centro Attico della Pontificia Università Javeriana, in Colombia, e la Scuola di Comunicazione di Duoc UC, in Cile. Questo cortometraggio è stato realizzato sotto la direzione di Daniela Gómez, Carlos Mario Lozano e Roberto Montoya. I tre registi hanno lavorato presso il Centro Ático su diversi progetti, serie televisive, cortometraggi e lungometraggi.

Juan Sebastián Mesa. Multimedia Communicator dell'Università di Antioquia, Diploma in Sceneggiatura e Narrativa Audiovisuale alla Cinefilia Corporation.
Nel 2013 ha scritto e diretto il suo secondo cortometraggio "Kalashnikov", con un lungo tour di festival internazionali, vincendo nelle categorie di Miglior Cortometraggio, Miglior Sceneggiatura e Miglior Regia al Festival Internazionale del Cortometraggio Mirror.
Presenta nel nostro festival il suo primo lungometraggio "Los Nadie", con il quale ha partecipato alla Settimana della Critica della 73a Mostra del Cinema di Venezia.

Carlos Montoya. Carlos Felipe Montoya è nato a Medellín, nel dicembre 1981. Ha studiato filosofia all'Università di Antioquia e ha completato la sua tesi sugli studi cinematografici di Gilles Deleuze. Ha un master in scrittura creativa per la sceneggiatura di lungometraggio della National University of Colombia. Nel 2003 ha realizzato il suo primo documentario intitolato "La casa de mi hermana" (Selezione ufficiale Biarritz 2004, Miglior lungometraggio documentario al Docúpolis di Barcellona 04). Ha diretto documentari per diversi canali televisivi e come cineasta indipendente ha lavorato con comunità indigene e contadine in varie regioni della Colombia. Camino del Agua è il suo primo cortometraggio di finzione.

Margherita Pisano. Ricercatrice urbana e documentarista si occupa di tematiche legate al diritto alla città, alle pratiche di trasformazione della città dal basso e alle potenzialità dell'uso delle arti audiovisuali nell'interazione con i territori. Ama giocare con le discipline e sperimentare continuamente ricerche e azioni che producano narrazioni capaci di rimettere al centro le persone con le loro vite, i loro corpi, le loro fragilità e la loro forza. Nel 2011 realizza Good Buy Roma il suo primo documentario selezionato in numerosi festival e vincitore di numerosi premi. E' dottoressa di ricerca in studi urbani e tra il 2009 e il 2012 ha fatto parte del collettivo di arte e ricerca urbana Stalker/ON. Nel 2014 è fondatrice del collettivo artistico e laboratorio di ricerca "L'ambulante" che, attraverso iniziative culturali e di ricerca urbana utilizza il cinema come strumento di narrazione e come luogo di aggregazione.

Jesús Reyes. Nato a Cereté, Córdoba. Tierra escarlata è il suo primo cortometraggio di finzione.

Ha studiato Arte Drammatica a Bogitá e ha lavorato in televisione e in cortometraggi studenteschi. Successivamente ha diretto il cortometraggio "Genaro" (2016).

Andrés Santamaria. Andrés Santamaria studia Cinema e Fotografia a Bogotà, Colombia. Lavorando come tecnico del cinema e assistente alla fotografia, si specializza nell'uso di camere analogiche (35mm, 16mm e 8mm). Nel 2001 si trasferisce a Barcellona dove frequenta il Master in Documental de Creación, presso la Universitat Pompeu Fabra. A Barcellona approfondisce l'uso e la varietà delle tecniche video e fotografiche come strumenti di ricerca e di sviluppo per progetti innovativi (Fotografia Stenopeica, camera oscura, cianotipia, montaggio, costruzione artigianale di camere stenopeioche).

Nicolás Serrano. Nicolás Serrano (Bogotá, 1977), ha studiato cinema a Boston e New York e attualmente risiede a Madrid dove avora come regista. Ha scritto, diretto, prodotto e montato una serie di cortometraggi, viseo musicali e videoinstallazioni che sono stati proiettati in gallerie e festival in America e in Europa. Fra i suoi corti spiccano "Origen" (2003), "Poncio" (2008), "Virgen" (2010) e "Rio" (2012).

Alfredo Soderguit. Alfredo Soderguit è nato a Rocha, in Uruguay nel 1973. Illustratore con una grande passione per la narrazione grafica, il cinema e il fumetto. Ha lavorato per oltre dieci anni come illustratore di letteratura per bambini per diversi editori come Sudamericana e Santillana.
Nel 2005 fonda lo studio di animazione "Palermo", insieme ad Alejo Schettini, direttore dell'animazione di Anina, con il quale fino ad oggi hanno realizzato diverse opere di produzione di cartoni animati.
Ha illustrato più di quaranta libri in Uruguay, Argentina e Norvegia, tra cui proprio "Anina Yatay Salas" di Sergio López Suárez, da cui è tratto il film "Anina".

Aseneth Suárez Ruiz. Ha studiato produzione e regia all'ESCAC di Barcellona, dove ha co-diretto il documentario "Un día más" (2002), è stata assistente alla produzione del documentario "270 Miles to Graceland: Bonnaroo" (2003) di Danny Clinch. Ha realizzato il design di produzione e la produzione generale nella pluripremiata serie di documentari "Banderas en Marte" ed è stata la regista / cameraman della serie di documentari "Voces de Familia", attualmente collabora con il suo socio Andrea Said nello sviluppo di progetti audiovisivi nella sua compagnia Maquina Andante.

William Vega. Comunicador Social, specializzato in sceneggiatura per cinema e televisione. Ha lavorato come regista e produttore associato in progetti cinematografici e televisivi. È il regista de La Sirga (2012), proiettata per la prima volta alla Quinzaine des realizateurs di Cannes. Ha diretto i cortometraggi Simiente (2011) e Santiamén (2016). Aattualmente pe in fase di postproduzione del suo lungometraggio "Sale".

Note

Coordinamento organizzativo
Su Disterru onlus
Alberto A. Loche
E-mail: a.loche@tdcf.it

Referente Laboratori
Paola Gaidano - OSVIC
E-mail: paola_gaidano@yahoo.it

Organizzazione incontri/dibattiti
Sandro Sarai
E-mail: info@tdcf.it

Informazioni
Alberto A. Loche
Tel. +39 347 5586249
E-mail: a.loche@tdcf.it
Sandro Sarai
Tel. +39 345 3535152
E-mail: info@tdcf.it

Ufficio stampa
Salvatore Taras
E-mail: taraspress@gmail.com

www.tdcf.it
info@tdcf.it
@terreconfineff
@terrediconfinefilmfestival

Organizzazione di:
su disterru ONLUS

Con il contributo di:
Comune di Asuni
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Comune di Solarussa

In collaborazione con:
BORGO SHORTS
CONCERTO UMANITARIA
CINETECA SARDA
imparis SOLARUSSA Associazione culturale di intertattato
centro servizi culturali U.N.L.A. ORISTANO
Azienda Agricola Falchi
CONTINI
OLBIA